

Firma DS




N° Prot. _____ / _____

del 01.09.2021



ISTITUTO COMPRENSIVO SAN MAURIZIO "MARIA MONTESSORI"

Via General Cabrera, 12 – 10077 San Maurizio Canavese (TO)

Telefono +39 0119279546 - Fax +39 0119276207

e-mail segreteria@icsanmaurizio.gov.it e-mail PEC toic831003@pec.istruzione.it

web: <https://www.icsanmaurizio.edu.it>

Cod. Mecc.: toic831003 Codice IPA: istsc_toic831003 C.U.U.: UF2045 Cod. Fisc. 92028680012

**COMUNE DI SAN MAURIZIO CANAVESE
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO**

Settore Istruzione P85

Istruzione Secondaria di Primo Grado: Scuola Media Codice Ateco 85.31.10

Istruzione Primaria: Scuole Elementari Codice Ateco 85.20.00

Istruzione di Grado Preparatorio: Scuole dell'infanzia Codice Ateco 85.10.00

AGGIORNAMENTO/INTEGRAZIONE AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI NELLA SCUOLA

Decreto Legislativo 09 Aprile 2008, n.81, art.29 comma 3

CORONAVIRUS

Protocollo Piano di Istituto

COVID 19
DELTA +

per il contrasto e il contenimento

*della diffusione del Virus Sars-CoV-2 e Varianti
nelle Scuole del Sistema Nazionale di Istruzione
Protocollo Sicurezza nella Scuola dal 01.09.2021*

A.S. 2021/2022

Relativo alla Sede / Edificio

Tutti i Plessi IC San Maurizio

"Maria MONTESSORI"



DOCUMENTO PER LA SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI

(in applicazione del D. Lgs. n. 81/08 con particolare riferimento all'art.28, comma.2, lettera A,B,C)

Aggiornamento/Integrazione
Al Documento di Valutazione dei Rischi
A.S. 2021/2022

CORONAVIRUS

Protocollo Piano di Istituto
per contrasto e il contenimento

COVID 19
 DELTA +

della diffusione del Virus Sars-CoV-2 e Varianti
nelle Scuole del Sistema Nazionale di Istruzione
Protocollo Sicurezza nella Scuola dal 01.09.2021

Plessi IC San Maurizio "Maria MONTESSORI"

- Palazzina Uffici – Segreteria e Presidenza Via General Cabrera,12 - 10077 - San Maurizio Canavese (TO)
- Scuola Infanzia "Albero delle Fate" Via General Cabrera,12 - 10077 - San Maurizio Canavese (TO)
- Scuola Infanzia "Tana dei Cuccioli" Via Bo, 4 - 10077 - San Maurizio Canavese (TO)
- Scuola Infanzia "Giardino Fiorito" Via Cavalier Brunetto - 10077 - Ceretta San Maurizio Canavese (TO)
- Scuola Primaria "Fratelli Pagliero" Via Madonna della Neve, 30 - 10077 - San Maurizio Canavese (TO)
- Scuola Primaria "Italo Calvino" Via Cesare Pavese, 5 - 10070 - San Francesco al Campo (TO)
- Scuola Primaria "Carlo Angela" Via Cavalier Brunetto, 77 - 10077 - Ceretta di San Maurizio Canavese (TO)
- Scuola Secondaria di Primo Grado "Andrea Remmert" - Via Lodovico Bo, 2 - 10077 - San Maurizio Canavese (TO)
- Scuola Secondaria di Primo Grado "Mario Costa" Via Roma, 70 - 10070 - San Francesco al Campo (TO)

Rev.	Data	Firme	Firme	Firme
		Redatto da	Verificato da	Approvato da
00/8	01 Settembre 2021	DS Dott.ssa Cristina GHIONE	DS Dott.ssa Cristina GHIONE	DS Dott.ssa Cristina GHIONE
		RSPP dott. Nicola BARILE	RSPP dott. Nicola BARILE	



SOMMARIO

PROTOCOLLO DI SICUREZZA NELLA SCUOLA.....	4
PREMESSA.....	4
OBIETTIVO DEL PIANO.....	4
RIFERIMENTI NORMATIVI.....	5
INFORMAZIONE DEL PERSONALE E DEI TERZI.....	8
MODALITÀ DI INGRESSO IN ISTITUTO DEL PERSONALE DIPENDENTE.....	10
MODALITÀ DI ACCESSO NEL PLESSO SCOLASTICO DA PARTE DI VISITATORI, FORNITORI E MANUTENTORI.....	23
PULIZIA E SANIFICAZIONE.....	27
QUALITÀ DELL'ARIA INDOOR E IMPIANTI DI TRATTAMENTO ARIA.....	32
PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI.....	37
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.....	38
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE CHE POSSONO ESSERE FORNITI AI LAVORATORI.....	40
CONFRONTO TRA I DIVERSI TIPI DI MASCHERINE UTILIZZABILI A SCUOLA.....	46
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE CHE I LAVORATORI DELLA SCUOLA DEVONO UTILIZZARE NELLA LORO ATTIVITÀ.....	47
DPC DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVA.....	48
SEGNALETICA E CARTELLONISTICA.....	49
SEGNALETICA DI SICUREZZA.....	50
GESTIONE SPAZI COMUNI COMPRESSE LE AULE.....	52
DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA MISURA DEL DISTANZIAMENTO.....	55
LAYOUT AULE SCOLASTICHE – COMPOSIZIONE DELLE AULE IN CONFORMITÀ AL PIANO SCUOLA.....	56
PREMESSA.....	56
SCUOLA DELL'INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA CLASSI PRIME.....	56
PREMESSA.....	56
COMPOSIZIONE DELL'AULA DELL'INFANZIA.....	57
GESTIONE SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE.....	59
GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO.....	60
AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE.....	64



PROTOCOLLO DI SICUREZZA NELLA SCUOLA

PIANO DI ISTITUTO PER CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID-19 NELLE SCUOLE DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE

PREMESSA

L'Istituto Scolastico, in relazione alle situazioni di pericolo venutasi a creare con la diffusione del COVID-19 e in questo attuale contesto del Virus Sars-CoV-2 e delle sue varianti, in particolar modo delle varianti Alfa e Delta, tenuto conto delle recenti disposizioni legislative, con particolare riferimento alle **attività in presenza** previste per questo anno scolastico adotta tutte le misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro, disciplinando con il presente piano tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai propri dipendenti e dai terzi che accedono abitualmente o occasionalmente negli ambienti di lavoro (alunni, genitori, corrieri, manutentori, imprese di pulizia, ecc.) delle Scuole di ogni ordine e grado del Sistema Nazionale di Istruzione.

OBIETTIVO DEL PIANO

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione, che seguano la logica della precauzione ed attuino le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità Sanitaria e che in vista dell'avvio del prossimo anno scolastico 2021/2022, si ritiene assolutamente necessario dare priorità alla **didattica in presenza**, non solo come strumento essenziale per la formazione degli studenti, ma anche come momento imprescindibile e indispensabile nel loro percorso di sviluppo psicologico, di strutturazione della personalità e dell'abitudine alla socializzazione, la cui mancanza può negativamente tradursi in una situazione di deprivazione sociale e psicoaffettiva delle future generazioni.

Obiiettivo del presente piano è rendere gli ambienti della Scuola un luogo sicuro in cui alunni e lavoratori, possano svolgere le loro normali attività. A tal riguardo, vengono forniti tutti gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del COVID-19 sia di natura organizzativa che comportamentale da parte di tutti gli attori della Scuola. Il presente Piano prevede inoltre ulteriori integrazioni, anche di dettaglio, che sono tipicamente specifiche e caratterizzanti l'Istituto per le sue caratteristiche e peculiarità sia strutturali che gestionali.



RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e, in particolare, l'art. 41, recante "Sorveglianza sanitaria";
- art. 83 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito in Legge 17 luglio 2020, n. 77, in materia di "Sorveglianza sanitaria eccezionale", che resta in vigore fino al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 23 luglio 2021, n. 105, stante l'avvenuta proroga dello stato di emergenza fino a tale data, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 105/2021;
- art. 26, comma 2 bis del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito con modificazioni in legge 24 aprile 2020, n. 27 e successive modifiche e integrazioni, per il quale, "a decorrere dal 16 ottobre 2020 e fino al 31 ottobre 2021, i lavoratori fragili di cui al comma 2 svolgono di norma la prestazione lavorativa in modalità agile, anche attraverso l'adibizione a diversa mansione ricompresa nella medesima categoria o area di inquadramento, come definite dai contratti collettivi vigenti, o lo svolgimento di specifiche attività di formazione professionale anche da remoto";
- Verbale di Confronto tra il Ministero dell'istruzione e le Organizzazioni sindacali del 27 novembre 2020 relativo all'accesso allo svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile del personale ATA dichiarato fragile o che versi nelle condizioni di cui agli articoli 26 del decreto legge n. 18/2020, 21 bis comma 1 del decreto legge n. 104/2020, le cui attività si possono svolgere da remoto;
- circolare del Ministero della Salute del 4 agosto 2021 n. 0035309 avente ad oggetto le "Certificazioni di esenzione alla vaccinazione anti-COVID -19", nella quale vengono indicati i soggetti che per condizione medica non possono ricevere o completare la vaccinazione;
- D.L. 8 aprile 2020 n. 23 e in particolare l'art. 29 bis recante "Obblighi dei datori di lavoro per la tutela contro il rischio di contagio da COVID-19";
- art. 58 del D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito in Legge 23 luglio 2021, n. 106, recante "Misure urgenti per la scuola";
- D.L. 6 agosto 2021, n. 111, recante *Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti* con particolare riferimento all'articolo 1;
- D.P.R. del 20 marzo 2009, n. 81, recante "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64,



comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;

- “Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2021/2022”, adottato con decreto del Ministro dell’istruzione del 6 agosto 2021, n. 257;
- Circolare del Ministero della Salute del 29 aprile 2020, n. 14915;
- Circolare del Ministero della Salute del 22 maggio 2020, n. 17644;
- Circolare del Ministero della Salute del 12 aprile 2021, n. 15127;
- Circolare del Ministero della salute dell’11 agosto 2021, n. 36254 avente ad oggetto “Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS – CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta”;
- verbale del CTS n. 10 del 21 aprile 2021 e la successiva nota del Ministero Istruzione n. 698 del 6 maggio 2021;
- Protocollo d’intesa tra il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca e il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri sottoscritto in data 15 novembre 2018;
- “*Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro*” del 6 aprile 2021;
- “*Documento tecnico sull’ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico*”, approvato dal CTS - Dipartimento della protezione civile con verbale n.82 della seduta del 28 maggio 2020;
- Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;
- Rapporto ISS n. 26/2020 “Indicazioni ad interim su gestione e smaltimento di mascherine e guanti monouso provenienti da utilizzo domestico e non domestico” versione del 18 maggio 2020;
- Rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020, recante “*Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell’attuale emergenza COVID-19: presidi medico chirurgici e biocidi*”;
- Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020, recante “*Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia*”;



- Rapporto ISS COVID-19 n. 63/2020, recante "Apertura delle scuole e andamento dei casi confermati di SARS-CoV-2: la situazione in Italia";
- "Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'Infanzia", approvato con decreto del ministro dell'istruzione del 3 agosto 2020, n. 80;
- Rapporto ISS COVID-19 n. 11/2021, recante "*Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2*";
- Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021, recante "*Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici*";
- Protocollo d'Intesa "*Linee operative per garantire il regolare svolgimento degli Esami conclusivi di Stato 2020/2021*", sottoscritto tra il Ministero e le OO.SS. in data 21 maggio 2021;
- Verbale n. 31 della seduta del Comitato Tecnico Scientifico del 25 giugno 2021;
- Verbale n. 34 della seduta del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021;
- nota del Ministero istruzione, prot. 22 luglio 2021, n. 1107 "Avvio dell'anno scolastico 2021/22. Nota di accompagnamento alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021 (verbale n. 34);



INFORMAZIONE DEL PERSONALE E DEI TERZI

L'Istituto Scolastico deve restare un luogo sicuro. Per mantenere questa condizione, i comportamenti del personale dipendente e dei terzi devono uniformarsi alle disposizioni del presente Protocollo.

Le disposizioni contenute nel presente Protocollo e le corrette modalità di comportamento, di seguito meglio identificate, saranno portate a conoscenza di tutti coloro (personale dipendente, terzi, alunni, fornitori, lavoratori autonomi, etc.) che facciano ingresso all'interno del plesso scolastico (anche occasionalmente) mediante invio a mezzo e-mail, affissione di cartelli o segnaletica informativa nelle aree comuni e nelle bacheche, sito web della Scuola, Webinar, Canali Social, etc.

Premesso che devono essere affissi Cartelli, Poster, Deplianti Informativi ben visibili all'ingresso della Scuola in modo da informare tutti i Lavoratori ma anche esterni alla Scuola di quelle che sono le Regole basilari per il contenimento della diffusione del Virus Sars-CoV-2 e sue varianti dettate dal Ministero dell'Istruzione nella sezione dedicata "rientriamoascuola"

<https://www.istruzione.it/rientriamoascuola/index.html>

Dal Ministero della Salute con le varie sezioni dedicate alla informazione

<http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus>

e all'App Immuni presente sul sito

<https://www.immuni.italia.it/>

La preconditione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante è:

- **l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;**
- **non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;**
- **non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.**

Chiunque, alunno o personale della Scuola, ha sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà restare a casa.

Pertanto si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

In particolare, le informazioni trasmesse riguardano:



- L'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.
- La consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in sede e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.).
- L'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del Dirigente Scolastico nel fare accesso nell'Edificio Scolastico (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, utilizzare i dispositivi di protezione individuale messi a disposizione nelle lavorazioni che non consentono di rispettare la distanza interpersonale di 1 metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).
- L'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente Scolastico della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.
- L'obbligo di attenersi, sulla base delle mansioni e del contesto lavorativo, alle misure adottate ed in particolare a quelle sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

Modalità della Informazione e Formazione

Informazione		Formazione	
Target	Mezzi	Target	Mezzi
Personale della Scuola	Mail Opuscoli Cartellonistica Segnaletica Circolari Registro Elettronico Sito Web della Scuola Webinar	Personale della Scuola	Corsi di Formazione in FAD Modalità Sincrona Webinar Corsi di Formazione in presenza
Alunni	Opuscoli Cartellonistica Segnaletica Circolari Registro Elettronico Sito Web della Scuola Social	Alunni	Corsi di Formazione in FAD Modalità Sincrona Webinar Corsi di Formazione in presenza
Famiglie	Cartellonistica Segnaletica Circolari Registro Elettronico Sito Web della Scuola Canali Social Webinar	/	/
Fornitori	Cartellonistica Segnaletica Sito Web della Scuola	/	/
Ditte Esterne	Cartellonistica Segnaletica Sito Web della Scuola	/	/



MODALITÀ DI INGRESSO IN ISTITUTO DEL PERSONALE DIPENDENTE

DOCENTI - COLLABORATORI SCOLASTICI E PERSONALE ATA SEGRETERIA

GREEN PASS - TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA

L'accesso dei dipendenti all'interno del plesso scolastico avviene nel rispetto delle seguenti regole e procedure.

Il Decreto-Legge 6 agosto 2021, n. 111, recante 'Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti' ha introdotto al comma 6 dell'articolo 1 del suddetto decreto legge la "Certificazione Verde Covid 19" dal 1° settembre al 31 dicembre (tale data rappresenta l'attuale termine di cessazione dello stato di emergenza). La norma definisce al contempo un **obbligo di 'possesso'** e un **dovere di 'esibizione' del Green Pass.**

Il **Ministero dell'Istruzione** ha pubblicato in data 13 agosto la Nota N. 1237 avente come oggetto 'Decreto-legge n. 111/2021 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti" – Parere tecnico'. Di particolare interesse, il capitolo riguardante "la **certificazione verde Covid 19**: ulteriore misura determinante per la sicurezza" e gli aspetti disciplinari ad essa collegati.

La Certificazione Verde "costituisce una **ulteriore misura di sicurezza**" ed è rilasciata nei seguenti casi:

- aver effettuato la prima dose o il vaccino monodose da 15 giorni;
- aver completato il ciclo vaccinale (attualmente la validità del GP è estesa ad un anno dal completamento);
- essere risultati negativi a un tampone molecolare o rapido nelle 48 ore precedenti;
- essere guariti da COVID-19 nei sei mesi precedenti.

I Dirigenti Scolastici e i responsabili dei servizi educativi dell'infanzia nonché delle scuole paritarie e delle università sono tenuti a verificare, anche attraverso loro delegati, il rispetto delle prescrizioni di possesso del Green Pass.

Quindi, in fase di accesso negli Edifici Scolastici, il Dirigente Scolastico o un suo delegato, prima che il dipendente acceda ai locali, controlla la validità del Green Pass, questo controllo è effettuato tutti i giorni fino a quando sarà poi disponibile una piattaforma ministeriale dalla quale i Dirigenti Scolastici potranno controllare direttamente la validità del Green Pass di tutti i dipendenti.

In fase di accesso negli ambienti scolastici i lavoratori devono indossare la mascherina chirurgica, igienizzare le mani e mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1 metro.



A ciascun lavoratore è richiesto di:

- rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare l'Autorità sanitaria dopo aver informato e consultato il proprio medico di famiglia;
- tenere sotto controllo e comunicare le proprie condizioni di salute relativamente all'assenza di febbre e sintomatologia suscettibile di Covid-19 al datore di lavoro;
- non accedere o non permanere a Scuola se sopravvengono condizioni di pericolo quali sintomi influenzali, febbre, provenienza da zone a rischio o contatto stretto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.
- informare tempestivamente e responsabilmente il dirigente /datore di lavoro delle condizioni di pericolo di cui sopra e della manifestazione di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- rispettare le indicazioni dell'Autorità Sanitaria di rimanere al proprio domicilio nei casi previsti.

Le condizioni di cui sopra, anche se sopravvenute, vanno comunicate all'Autorità Sanitaria, subito dopo aver informato e consultato il medico di famiglia.

L'Istituto Scolastico informa preventivamente che il rientro a scuola del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19, certificato dall'autorità sanitaria, deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "**avvenuta negativizzazione**" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di Prevenzione Territoriale di competenza.

È precluso l'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS. Per questi casi si fa riferimento al Decreto-legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i). L'acquisizione delle informazioni viene eseguita nel rispetto della privacy.

Il lavoratore, prima dell'accesso negli ambienti scolastici, dovrà compilare autocertificazione riportante i dati succitati che si riporta in allegato, e consegnarla al personale addetto. La compilazione dell'autocertificazione avverrà anche a cura dei docenti al loro primo ingresso nell'Istituto alla riapertura della Scuola a Settembre.

L'Istituto Scolastico si impegna ad offrire la massima collaborazione all'autorità sanitaria, nell'adozione di eventuali misure aggiuntive specifiche (es.: effettuazione di tampone) per prevenire l'attivazione di focolai epidemici nelle aree maggiormente colpite dal virus.



COLLABORATORI SCOLASTICI – PERSONALE DI SEGRETERIA

Durante lo svolgimento della prestazione lavorativa il lavoratore deve:

- utilizzare sempre la mascherina chirurgica;
- lavarsi o igienizzarsi spesso le mani;
- sanificare la propria postazione di lavoro all'inizio e al termine del proprio turno di lavoro con i prodotti a disposizione in ogni ufficio e in portineria (disinfettante spruzzatore, carta, guanti);
- mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1 metro;
- tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene personale:
 - evitare abbracci e strette di mano
 - non toccarsi occhi, naso, bocca con le mani
 - coprirsi bocca e naso in caso di colpo di tosse o starnuto, evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie, e subito dopo lavarsi accuratamente le mani
 - smaltire i fazzoletti usati negli appositi contenitori
 - evitare l'uso promiscuo di telefoni, tastiere di pc, mouse ed altre attrezzature personali, nonché di bicchieri
 - approfittare delle pause dal lavoro al computer previste per i vidcoterminalisti per lavarsi e disinfettarsi le mani
 - lavarsi le mani prima e dopo la consumazione di cibi e bevande (bicchieri, piattini, forchette ecc. utilizzati per il consumo di cibi o bevande vanno smaltiti nell'indifferenziata);
- evitare qualunque forma di promiscuità di specifici indumenti da lavoro, gli stessi devono essere riposti nel proprio stipetto o armadio (è raccomandato l'uso del camice personale per i Collaboratori Scolastici e per le Maestre della Scuola dell'Infanzia, il camice può essere riposto in una sacca impermeabile e poi lavato a casa, la sacca deve essere igienizzata);
- arieggiare frequentemente gli ambienti almeno cinque minuti ogni ora oppure almeno dieci minuti ogni due ore, tenendo aperte anche le porte delle stanze, al fine di favorire la massima circolazione dell'aria (Uffici e Locali vari, le Aule sono dotate di aerazione permanente con la porta aperta e possono essere arieggiate completamente sia prima che anche al termine delle lezioni o durante la assenza della Classe);
- igienizzare la cattedra e la sedia del Docente nel cambio ora quando cambia il Docente nella Classe
- mantenere le postazioni di lavoro assegnate in modo da poter rispettare la distanza di sicurezza tra gli operatori di 1 metro negli Uffici condivisi;
- evitare di spostarsi dalla propria stanza per recarsi in quella di altri colleghi, se non per inderogabili ragioni di servizio, privilegiando i contatti telefonici interni;



- evitare aggregazioni di diverse persone in occasione di brevi pause durante il lavoro;
- smaltire mascherine, guanti, carta utilizzata per pulizia, fazzoletti, salviette negli appositi contenitori predisposti;
- informare tempestivamente il Dirigente Scolastico o il Referent Covid di Istituto/Plesso qualora durante l'attività lavorativa si avvertisse la presenza di un qualsiasi sintomo influenzale, avendo cura di rimanere ad una distanza di almeno 1,5 metri (misura assunta per maggior cautela) da altre persone.

Non è necessaria la rilevazione della temperatura in fase di accesso alla Scuola ma, in alcuni casi, se ricorrono le condizioni, il personale o visitatori o alunni, prima dell'accesso all'interno del plesso scolastico **potrà** (si sottolinea in quanto non è obbligatorio ne per il Personale della Scuola ne per gli Alunni) essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e, fornite di mascherina chirurgica, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso, ma devono rientrare a casa e poi dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

Poiché la rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali, l'operazione di controllo e quelli conseguenti sono eseguite nel pieno rispetto della disciplina privacy vigente, secondo le modalità indicate nelle note 1 e 2 del protocollo nazionale. A tal fine la procedura prevede di:

- 1) Rilevare la temperatura senza registrare il dato acquisito. È prevista l'identificazione dell'interessato e la registrazione del superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali;
- 2) Fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali.

In allegato l'informativa sul trattamento dei dati.

MISURE SPECIFICHE PER I COLLABORATORI SCOLASTICI

- Effettuare la disinfezione di maniglie e porte di ingresso e di parti toccate dagli Alunni dopo il loro ingresso a Scuola al termine di ogni scaglione di alunni in ingresso sia scaglionato che differenziato per accessi
- Effettuare la disinfezione delle pulsantiere e parti frequentemente toccate delle macchinette distributrici di bevande e prodotti subito dopo gli intervalli e più volte nell'arco del tempo di apertura della Scuola



- Registrare gli spostamenti e scostamenti dalle assegnazioni correnti ed ordinarie di Docenti ed Alunni delle Classi. Deve essere registrato ogni spostamento di persone al di fuori dei locali frequentati ordinariamente per il loro lavoro. Es. se un alunno chiede di uscire dalla Classe dove è assegnato ed invece di recarsi alla macchinetta distributrice di bevande si ferma a parlare con un altro alunno di altra Classe o anche con un Docente o Collaboratore Scolastico oppure che si rechi in un'altra Classe per qualunque motivo o in Segreteria o Presidenza o anche in Palestra perché spinto dalla curiosità di un evento, et. Registrare anche eventuali sostituzioni di Docenti dell'ultimo momento, supplenze, etc.
- Compilare il registro per il tracciamento delle presenze di utenti esterni.
- Controllare che venga rispettato il distanziamento previsto.
- La pulizia con detergente neutro di superfici in locali generali, in presenza di una situazione epidemiologica con sostenuta circolazione del virus, deve essere integrata con la disinfezione attraverso prodotti con azione virucida presenti nell'istituzione scolastica e distribuiti nei vari plessi.
- Utilizzare i prodotti per l'igiene e per la disinfezione in relazione a quanto stabilito nelle relative istruzioni e ad utilizzare i DPI prescritti per l'uso: i DPI vengono consegnati presso l'ufficio personale o in Segreteria e vanno richiesti una volta terminati. Si raccomanda di seguire attentamente le istruzioni che vengono fornite per il loro corretto utilizzo.
- Per quanto concerne la pulizia e la disinfezione si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più frequentemente toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc. utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida e aerando i locali.
- Qualora vengano usati prodotti disinfettanti, e qualora la struttura educativa ospiti bambini al di sotto dei 6 anni, si raccomanda di fare seguire alla disinfezione anche la fase di risciacquo soprattutto per gli oggetti, come i giocattoli, che potrebbero essere portati in bocca dai bambini.
- Porre particolare attenzione alle misure già poste in essere per la pulizia giornaliera dei servizi igienici con prodotti specifici. In tali locali, se dotati di finestre, queste devono rimanere sempre aperte; se privi di finestre, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione continua per l'intero orario scolastico.
- Compilare e sottoscrivere il registro delle pulizie con la massima attenzione.
- Osservare scrupolosamente le tabelle relative alla frequenza della pulizia e sanificazione degli ambienti.



- Indicazioni per l'eventuale sanificazione straordinaria della scuola: la sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura. E' necessario chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione, aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente, sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni e continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria
- Gestire l'aerazione continua dei locali tenendo la porta dell'Aula aperta e le finestre a vasistas aperte se ci sono, oppure le finestre ad anta con sistema di fine corsa amovibile installato ed in posizione di apertura non oltre il filo davanzale interno
- Gestire l'aerazione continua dei locali Servizi Igienici tenendo aperte le finestre per tutto il tempo in cui la Scuola è aperta, se il Servizio Igienico è cieco e dotato quindi di aerazione artificiale mediante ventola, asservita al comando luce, tenere le luci del locale sempre accese per permettere il funzionamento continuo della/delle ventole di aspirazione per tutto il tempo in cui la Scuola è aperta

MISURE SPECIFICHE PER IL PERSONALE DI SEGRETERIA

- Gestire l'accesso agli uffici di segreteria tramite appuntamenti con l'utenza.
- Favorire, ove possibile, rapporti telematici con l'utenza.
- Controllare che, da parte dell'utenza, venga rispettato il distanziamento previsto e l'uso della mascherina.
- Osservare il distanziamento tra le postazioni di lavoro che consenta almeno un metro tra le rime buccali tenuto conto dello spazio di movimento. Se necessario impiegare divisori in plexiglass.
- Igienizzare frequentemente le mani con apposita soluzione o con acqua e sapone
- Aerare frequentemente i locali

DOCENTI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Durante lo svolgimento della sua attività il Docente deve:

- utilizzare sempre la mascherina chirurgica e verificare il rispetto del distanziamento di due metri tra cattedra docente e banco alunni;
- utilizzare sempre la mascherina chirurgica quando si sposta dalla cattedra tra i banchi e viene a mancare la distanza di due metri tra docente e banco alunni
- igienizzarsi le mani prima di ritirare compiti o quaderni degli alunni e dopo averli raccolti e riposti. Il Docente non deve portare i compiti cartacei a casa, effettuare possibilmente la correzione dei compiti a



Scuola e preferire se possibile l'invio di compiti utilizzando Internet e gli strumenti informatici a disposizione

- può consentire agli alunni di riporre i libri e quaderni personali nel sottobanco e non in comune nell'Armadio o Scaffale dell'Aula (il banco è igienizzato anche nel sottobanco)
- lavarsi o igienizzarsi spesso le mani;
- mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1 metro;
- tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene personale:
 - evitare abbracci e strette di mano
 - non toccarsi occhi, naso, bocca con le mani
 - coprirsi bocca e naso in caso di colpo di tosse o starnuto, evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie, e subito dopo lavarsi accuratamente le mani
 - smaltire i fazzoletti usati negli appositi contenitori e poi igienizzare o lavare le mani subito dopo
 - evitare l'uso promiscuo di telefoni, tastiere di pc, mouse ed altre attrezzature personali, nonché di bicchieri
 - lavarsi e disinfettarsi le mani nel cambio Classe al termine della lezione prima di entrare in un'altra Aula
 - lavarsi le mani prima e dopo la consumazione di cibi e bevande (bicchieri, piattini, forchette ecc. utilizzati per il consumo di cibi o bevande vanno smaltiti nell'indifferenziata);
- evitare qualunque forma di promiscuità di specifici indumenti da lavoro, gli stessi devono essere riposti nel proprio stipetto o armadio (è raccomandato l'uso del camice personale per i Collaboratori Scolastici e per le Maestre della Scuola dell'Infanzia, il camice può essere riposto in una sacca impermeabile e poi lavato a casa, la sacca deve essere igienizzata);
- evitare aggregazioni in Sala Insegnanti oltre la capienza consentita in occasione delle pause o ore buche durante la permanenza a Scuola;
- smaltire mascherine, guanti, carta utilizzata per pulizia, fazzoletti, salviette negli appositi contenitori predisposti;
- informare tempestivamente il Dirigente Scolastico o il Referent Covid di Istituto/Plesso qualora durante l'attività lavorativa si avvertisse la presenza di un qualsiasi sintomo influenzale, avendo cura di rimanere ad una distanza di almeno 1,5 metri (misura assunta per maggior cautela) da altre persone.



DOCENTI DI SOSTEGNO

Durante lo svolgimento della sua attività il Docente deve, oltre tutto quanto su riportato per tutti i Docenti:

- Indossare sempre la mascherina almeno FFP2 fornita dalla Scuola quando è con l'Alunno D.A. se questi non indossa la mascherina per una sua incompatibilità o intolleranza.
- Per la natura del rapporto Docente Alunno D.A. ed in relazione alla particolare condizione dello studente, il Docente deve indossare la visiera di protezione per il viso ed i guanti
- Indossare il camice di protezione impermeabile a maniche lunghe solo nelle occasioni in cui il bimbo deve essere tenuto in braccio e dovesse trovarsi nella particolare condizione di emissioni di liquidi biologici che possono investire direttamente la persona che lo sostiene (sarebbe opportuno che il Docente, in determinate situazioni, avesse una propria casacca di copertura degli abiti che, riposta nella propria sacca impermeabile, può essere lavata al rientro a casa)
- Registrare il proprio percorso e locali utilizzati se esce fuori dall'Aula fornendo questa informazione, a fine lezione della giornata, ai Collaboratori Scolastici o direttamente al Referente Covid ai fini del Contact Tracing

DOCENTI SCUOLA DELL'INFANZIA

Durante lo svolgimento della sua attività il Docente deve:

- Indossare sempre la mascherina almeno FFP2 fornita dalla Scuola quando è in Classe o comunque in generale quando è in presenza di bimbi senza mascherina nelle situazioni dinamiche. Quando il Docente è in situazione statica, col rispetto della distanza interpersonale, allora può indossare la mascherina chirurgica. I bimbi della Scuola dell'Infanzia, fino a sei anni, non indossano mascherina sia in situazioni statiche che dinamiche.
- Il Docente che entra in contatto stretto con il bimbo o che è esposto ai liquidi biologici emessi deve indossare oltre la mascherina almeno FFP2 anche la visiera di protezione del viso (Docente o Operatore Scolastico che prendono il bimbo in braccio o lo accostano, piegati, al loro viso o al petto)

Tabella dei DPI utilizzabili da Insegnanti e Collaboratori Scolastici

Compito / Attività	DPI	DPI	DPI Opportuni
	Ministero Istruz. - CTS	Valutazione Rischio	Consigliati



Statica con distanza	Mascherina Chirurgica	Mascherina Chirurgica	Mascherina Trasparente Chirurgica IIR
Statica senza distanza	Mascherina Chirurgica	Mascherina FFP2	Mascherina Trasparente FFP2
Dinamica	Mascherina Chirurgica	Mascherina FFP2	Mascherina Trasparente FFP2
Contatto Stretto o Ravvicinato	Mascherina Chirurgica Visiera di Protezione	Mascherina FFP2 Visiera di Protezione	Mascherina Trasparente FFP2 Visiera di Protezione
Contatto Stretto o Ravvicinato e Contatto Liquidi Biologici	Mascherina Chirurgica Visiera di Protezione Guanti	Mascherina FFP2 Visiera di Protezione Guanti	Mascherina Trasparente FFP2 Visiera di Protezione Guanti

- Organizzare i gruppi classe mediamente in 4/5 gruppi composti da 4/5 alunni posizionandoli, in condizioni statiche sulle composizioni ad isola dei banchi, composizione che ha tenuto conto del distanziamento di un metro tra le rime buccali degli alunni.
- Evitare lo scambio di oggetti e di giochi tra i gruppi (magari organizzare l'uso dei giochi a rotazione o in giorni diversi o, se nella stessa giornata, previa igienizzazione)
- Mettere a disposizione giochi facilmente igienizzabili, non di dimensioni e forme complesse o troppo piccoli (evitare puzzle, lego, peluche, bambolotti con capelli, etc.)
- Utilizzare gli spazi esterni per il gioco e le attività tenendo possibilmente i gruppi separati ed evitando lo scambio di oggetti e giochi
- Se possibile utilizzare gli spazi esterni per gli inserimenti e accoglienza, con un solo genitore presente
- Evitare la presenza dei bicchieri, spazzolini da denti, asciugamani di spugna, dei bimbi a scuola e favorire la dotazione personale che deve essere tenuta nella sacca impermeabile di dotazione personale
- La sacca personale può essere tenuta a Scuola se gli Armadietti Spogliatoi dei bimbi sono separati gli uni dagli altri /se nella sacca si ripone la copertina questa deve essere contenuta in una sacca propria che può essere sia messa nella sacca personale o tenuta separata ma sempre nello stesso scomparto dell'Armadietto Spogliatoio
- Gestire, eventualmente insieme al Collaboratore Scolastico, la distribuzione di gel disinfettante o il "momento di igiene lavaggio mani" in bagno a turno a seconda dei rubinetti a disposizione nel rispetto del metro di distanza e distribuire le tovagliette di carta per l'asciugatura delle mani



- Gestire, eventualmente insieme al Collaboratore Scolastico, l'utilizzo dei Servizi Igienici. I gruppi costituiti utilizzano i servizi igienici e dopo ogni utilizzo del gruppo si provvede alla igienizzazione prima del turno del gruppo successivo. Se più Sezioni utilizzano lo stesso Servizio Igienico durante il mattino, questo deve essere igienizzato dopo ogni utilizzo al di fuori del "momento bagno" dei gruppi
- Gestire, insieme al Collaboratore Scolastico, l'aerazione continua del locale tenendo la porta dell'Aula aperta e le finestre a vasistas aperte se ci sono, oppure le finestre ad anta con sistema di fine corsa amovibile installato ed in posizione di apertura non oltre il filo davanzale interno
- Impedire che gli alunni poggino i fazzoletti con cui si sono soffiati il naso, in alcuni casi asciugate le lacrime (può capitare), sul banco ma stabilire la regola che vanno buttati immediatamente nel cestino e poi igienizzate o lavate le mani
- Aiutare i bimbi a soffiarsi il naso indossando i guanti e gettare nell'apposito cestino i fazzoletti, poi togliere i guanti e lavarsi o igienizzarsi le mani

DOCENTI DI SOSTEGNO SCUOLA DELL'INFANZIA

Durante lo svolgimento della sua attività il Docente deve, oltre tutto quanto su riportato per tutti i Docenti:

- Indossare sempre la mascherina almeno FFP2 fornita dalla Scuola quando è con l'Alunno D.A. se questi non indossa la mascherina per una sua incompatibilità o intolleranza.
- Per la natura del rapporto Docente Alunno D.A. ed in relazione alla particolare condizione dello studente, il Docente deve indossare la visiera di protezione per il viso ed i guanti
- Indossare il camice di protezione impermeabile a maniche lunghe solo nelle occasioni in cui il bimbo deve essere tenuto in braccio e dovesse trovarsi nella particolare condizione di emissioni di liquidi biologici che possono investire direttamente la persona che lo sostiene (sarebbe opportuno che il Docente, in determinate situazioni, avesse una propria casacca di copertura degli abiti che, riposta nella propria sacca impermeabile, può essere lavata al rientro a casa)
- Registrare il proprio percorso e locali utilizzati se esce fuori dall'Aula fornendo questa informazione, a fine lezione della giornata, ai Collaboratori Scolastici o direttamente al Referente Covid ai fini del Contact Tracing



COLLABORATORE SCOLASTICO SCUOLA DELL'INFANZIA

Durante lo svolgimento della prestazione lavorativa il lavoratore deve, oltre tutto quanto su riportato per i Collaboratori Scolastici:

- Dotarsi degli idonei DPI, guanti, mascherina almeno FFP2, visiera di protezione, camice di protezione impermeabile a maniche lunghe o casacca di protezione, quando si trova ad operare con bimbi che sono da cambiare per eventi di natura fisiologica e si presume che possa essere investito da eventuali schizzi di materiale biologico dei bimbi che possono emettere durante il lavaggio (consigliato avere una casacca personale che ordinariamente viene indossata sopra il proprio abbigliamento e che a fine turno può essere riposta nella propria sacca impermeabile per poter essere lavata a casa).
- Aiutare i bimbi a soffiarsi il naso indossando i guanti e gettare nell'apposito cestino i fazzoletti, poi togliere i guanti e lavarsi o igienizzarsi le mani

ALUNNI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nel rispetto del Patto di Corresponsabilità;

Nel rispetto delle cinque regole dettate per il rientro a Scuola, gli Alunni devono:

Torniamo a scuola più consapevoli e responsabili: insieme possiamo proteggerci tutti.

- Se hai sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore) parlane subito con i genitori e NON venire a scuola.
- Quando sei a scuola indossa la mascherina chirurgica fornita dalla Scuola, per la protezione del naso e della bocca.
- Segui le indicazioni degli insegnanti e rispetta la segnaletica.
- Mantieni sempre la distanza di 1 metro, evita gli assembramenti (soprattutto in entrata e uscita) e il contatto fisico con i compagni.
- Lava frequentemente le mani o usa gli appositi dispenser per tenerle pulite; evita di toccarti il viso e la mascherina.
- Tutti gli alunni devono igienizzare le mani al loro ingresso a Scuola
- Tutti gli Alunni devono indossare la mascherina chirurgica quando arrivano e durante la loro permanenza a Scuola
- È obbligatorio che gli alunni indossino le mascherine chirurgiche fornite a loro dalla Scuola e che le stesse siano indossate sempre tranne quando consumano un panino o una bevanda o quando stanno pranzando in mensa o in aula



- Si ricorda che la mascherina chirurgica non protegge chi la indossa ma chi si ha di fronte, pertanto la protezione per la persona che indossa la mascherina si ha quando anche gli altri indossano la mascherina chirurgica
- Gli alunni possono abbassare la mascherina quando consumano una bibita, mangiano un panino o quando sono in mensa, il tutto sempre nel rispetto del distanziamento di un metro
- Gli alunni devono indossare la mascherina chirurgica quando sono nei laboratori o quando svolgono attività con l'impiego di attrezzi, strumenti, apparecchiature, impianti, etc. per cui sono assimilati a lavoratori
- Gli alunni non devono scambiarsi oggetti o materiale didattico, quaderni, fogli, libri, squadrette, matite e penne, calcolatrici, etc. Ogni alunno deve avere la propria dotazione di attrezzatura didattica che se necessario, come nel caso di quaderni o altro nella Scuola Primaria, potrà essere lasciata nel proprio sotto banco oppure in armadio o scaffale ma separatamente dal materiale di altri alunni
- Gli alunni devono rispettare la distanza di sicurezza interpersonale di un metro sia in situazione statica che in situazione dinamica
- Gli alunni che prelevano bibite o merendine dalle macchinette distributrici, devono igienizzarsi le mani prima di premere i tasti per selezionare i prodotti
- Gli alunni possono abbassare la mascherina durante l'intervallo per il tempo necessario a consumare il proprio panino, la bibita o l'alimento prelevato dalle macchinette distributrici

Attività Ginnica in Palestra

- La Palestra deve essere adeguatamente aerata
- Tutti gli attrezzi presenti in Palestra devono essere sanificati sia prima che dopo il loro utilizzo
- Gli alunni che si recano in Palestra indossano la mascherina fino a quando non iniziano le attività ginniche.
- L'eventuale utilizzo degli Spogliatoi può avvenire a condizione di rispettare la distanza di un metro sulla seduta delle panche spogliatoio
- Il numero di alunni a cui è consentito l'ingresso allo Spogliatoio non deve essere superiore al massimo numero di alunni consentito dai posti distanziati sulle panche (ingresso nello Spogliatoio a turno)
- Gli alunni nello Spogliatoio indossano la mascherina chirurgica
- Gli alunni è preferibile, almeno in questa prima fase di inizio dell'anno scolastico, che effettuino attività di tipo individuale e non collettiva o di gruppo



- Gli alunni non indossano la mascherina durante le attività di palestra, in allenamento o attività individuale, nel rispetto del distanziamento di due metri dal Docente e dai compagni
- Se il Docente, per qualunque ragione, non riesce a rispettare la distanza di due metri dagli alunni in attività fisica, allora deve indossare la mascherina di protezione almeno di tipo FFP2
- Gli alunni possono portare le scarpette di ginnastica personali in un proprio sacchetto impermeabile che devono tenere all'interno del loro zaino, lo stesso vale per gli indumenti usati per fare ginnastica
- Il veto tassativo riguarda gli sport da contatto, come calcio, calcetto, volley, basket. In alternativa, gli insegnanti possono lavorare sulla tecnica, ad esempio per il basket palleggi e tiri. In questo periodo di insicurezza le lezioni possono essere riprogrammate e risultare ugualmente efficaci. Puntare sulla ginnastica individuale a corpo libero, recuperare gli attrezzi storici (spalliere, palchi di salita, quadro svedese, scala orizzontale, se a Norma. E soprattutto, finché il tempo tiene, stare all'aperto.

ALUNNI SCUOLA DELL'INFANZIA

Nel rispetto del Patto di Corresponsabilità :

- Gli alunni della Scuola dell'Infanzia devono recarsi a Scuola con abbigliamento pulito di giornata
- Gli alunni devono avere una propria dotazione personale (bicchiere, spazzolino, materiale didattico, etc.) da tenere separatamente in sacchetti all'interno di una sacca impermeabile che può essere anche tenuta a Scuola nell'apposito Armadietto Spogliatoio con le paretine di separazione tra ogni posto bimbo
- Gli alunni non possono portare giochi da casa
- Gli alunni non possono scambiarsi oggetti e giochi tra di loro
- Gli alunni sono accompagnati da un genitore che indossa la mascherina chirurgica sia quando entra a Scuola che per tutto il tempo nella fase di accoglienza ambientazione inserimento.



**MODALITÀ DI ACCESSO NEL PLESSO SCOLASTICO DA PARTE DI VISITATORI,
FORNITORI E MANUTENTORI**

Modalità di accesso fornitori e corrieri

L'accesso dei fornitori all'interno degli ambienti scolastici avviene nel rispetto delle seguenti regole e procedure:

- Accessi contingentati e programmati ove possibile su appuntamento; ove possibile gli ordinativi dei prodotti sono effettuati per telefono, e-mail, privilegiando la trasmissione telematica di documenti.
- Al momento dell'ordine i fornitori sono informati circa l'obbligo di annullare la consegna qualora nel giorno fissato dovessero presentare febbre (oltre i 37.5 °C) o altri sintomi influenzali (tosse, difficoltà respiratorie, ecc.).
- Le consegne ove possibile sono organizzate in modo da scaglionare il più possibile l'ingresso dei fornitori e di limitare le possibilità di incrociarsi con gli alunni.
- In fase di accesso i fornitori sono informati verbalmente a prendere visione delle note informative affisse, indicanti le misure igieniche, l'obbligo dell'uso della mascherina, il rispetto del mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro.
- Differenziazione degli accessi rispetto a quella degli alunni per garantire negli spazi comuni la distanza di sicurezza di almeno un 1 metro, in particolare nelle zone di ingresso e uscita.
- Per evitare l'accesso in sede al loro arrivo, gli stessi devono attendere l'arrivo del personale per iniziare le operazioni di preparazione del mezzo o di scarico delle merci e devono permanere nella struttura il tempo minimo necessario per il completamento delle operazioni di consegna/pagamento della merce e devono essere muniti di protezione delle vie respiratorie.
- Nelle attività di carico e scarico il personale dipendente dovrà attenersi alla distanza di almeno 1 metro, indossare la mascherina e igienizzare le mani.
- Per la trasmissione della documentazione di trasporto è privilegiata la trasmissione in via telematica, laddove non sia possibile; in caso di scambio con il personale è necessaria l'igienizzazione delle mani e il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro.



• **Accesso ai servizi igienici.** Non è consentito l'accesso ai servizi igienici della Scuola che sono riservati al personale della Scuola e agli alunni.

È precluso l'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS. Per questi casi si fa riferimento al Decreto-legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i). L'acquisizione delle informazioni viene eseguita nel rispetto della privacy.

Il fornitore, prima dell'accesso negli ambienti scolastici, dovrà compilare autocertificazione riportante i dati succitati che si riporta in allegato, e consegnarla al personale addetto. La compilazione dell'autocertificazione avverrà anche a cura dei docenti al loro primo ingresso nell'Istituto con l'inizio del nuovo anno scolastico.

Procedura di consegna pacchi. Nel caso di consegne di pacchi presso la sede scolastica, si prevedono modalità che consentano di ricevere le merci senza contatto con il destinatario e senza la firma di avvenuta consegna. Ove ciò non sia possibile, è disposto l'utilizzo di mascherine e guanti.

Modalità di accesso rappresentanti:

L'accesso dei rappresentanti all'interno della sede scolastica avviene nel rispetto delle seguenti regole e procedure:

- L'accesso è programmato su appuntamento, al fine di ridurre il rischio di contagio e limitare le occasioni di contatto con il personale e clienti, in questa fase sono informati circa l'obbligo di annullare l'appuntamento qualora nel giorno fissato dovessero presentare febbre (oltre i 37.5 °C) o altri sintomi influenzali (tosse, difficoltà respiratorie, ecc.);
- In fase di accesso sono informati verbalmente a prendere visione delle note informative affisse, e sulla necessità di rispettare le misure igieniche, l'obbligo dell'uso della mascherina, il rispetto del mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro.

Accesso ai servizi igienici. Non è consentito l'accesso ai servizi igienici della Scuola che sono riservati al personale della Scuola e agli alunni.

È precluso l'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS. Per questi casi si fa



riferimento al Decreto-legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i). L'acquisizione delle informazioni viene eseguita nel rispetto della privacy.

Il rappresentante, prima dell'accesso negli ambienti scolastici, dovrà compilare autocertificazione riportante i dati succitati che si riporta in allegato, e consegnarla al personale addetto. La compilazione dell'autocertificazione avverrà anche a cura dei docenti al loro primo ingresso nell'Istituto con l'inizio del nuovo anno scolastico.

Appalti endoaziendali (manutentori e simili)

Gli accessi dei manutentori per quanto possibile in questo periodo emergenziale sono ridotti.

L'Istituto Scolastico comunica preventivamente al manutentore le informazioni e le procedure da osservare nello svolgimento del lavoro all'interno dei locali scolastici.

È fatto obbligo al manutentore di comunicare immediatamente l'avvenuta conoscenza di positività al tampone COVID-19, laddove i lavoratori dipendenti dell'appaltatore e dell'appagante operino nel medesimo sito, al fine di collaborare con l'autorità sanitaria all'individuazione di eventuali contatti stretti.

L'Istituto Scolastico consegna all'impresa appaltatrice un'informativa completa dei contenuti del Protocollo aziendale e ne garantisce il rispetto, anche mediante adeguata vigilanza.

L'Istituto Scolastico si riserva di escludere o interrompere l'attività del manutentore nel caso di mancato rispetto delle procedure aziendali o convenute.

Tenuto conto delle disposizioni vigenti, l'accesso dei manutentori all'interno della sede scolastica, è consentito solo se indossano mascherine conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie e previa sanificazione delle mani con gel igienizzante.

Accesso ai servizi igienici. Non è consentito l'accesso ai servizi igienici della Scuola che sono riservati al personale della Scuola e agli alunni.

Laddove sia necessario consentire l'accesso ai servizi igienici per il personale dell'impresa appaltatrice, la Scuola riserva servizi dedicati e mette a disposizione dispenser con soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani. Laddove non siano disponibili servizi igienici da dedicare al personale esterno, si può fare ricorso a bagni chimici, dotati di lavamani con distributore per sapone e asciugamani di carta. In ogni caso si predispone la presenza di detersivi e asciugamani a perdere nei locali che ospitano i lavabi.



La Scuola provvede affinché siano presenti adeguate condizioni igieniche.

Tutti gli aspetti di Sicurezza, Logistica ed Organizzativi, compreso l'uso dei Servizi Igienici della Scuola saranno contenuti in dettaglio nel DUVRI che dovrà essere redatto o nel Verbale di Cooperazione e Coordinamento

È precluso l'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS. Per questi casi si fa riferimento al Decreto-legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i). L'acquisizione delle informazioni viene eseguita nel rispetto della privacy.

I manutentori o appaltatori, prima dell'accesso negli ambienti scolastici, dovrà compilare autocertificazione riportante i dati succitati che si riporta in allegato, e consegnarla al personale addetto. La compilazione dell'autocertificazione avverrà anche a cura dei docenti al loro primo ingresso nell'Istituto con l'inizio del nuovo anno scolastico.



PULIZIA E SANIFICAZIONE

La pulizia e la sanificazione sono azioni fondamentali che, insieme al distanziamento interpersonale, possono evitare la diffusione del virus.

A tal fine si forniscono le seguenti definizioni:

- Pulizia/igienizzazione:** insieme di operazioni che occorre praticare per rimuovere lo "sporco visibile" di qualsiasi natura (polvere, grasso, liquidi, materiale organico, etc.) presso le postazioni di lavoro, sale ristoro, spogliatoi, mense, sale riunioni e uffici e altri spazi comuni con la frequenza di almeno una volta al giorno.
- Sanificazione:** insieme di operazioni che attraverso l'applicazione di agenti disinfettanti sono in grado di ridurre, tramite la distruzione o l'inattivazione, il carico microbiologico presente su oggetti e superfici da trattare.

Cosa significa "sanificazione"



secondo le normative vigenti, la **sanificazione** è definita come
il complesso di procedimenti ed operazioni di pulizia e/o disinfezione
e mantenimento della buona qualità dell'aria.

Il virus del Covid 19 può essere inattivato efficacemente tramite procedure di disinfezione delle superfici:



Le operazioni di pulizia sono effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento" in particolare nella sezione "Attività di sanificazione in ambiente chiuso" di cui un estratto è in Allegato 1. Nello stesso allegato è riportato un estratto con i principi attivi indicati per le varie superfici tratto da Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020 - "Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico-chirurgici e biocidi".



Nelle attività di sanificazione sono utilizzati i prodotti aventi le caratteristiche indicate dal Ministero della Salute nella circolare n° 5443 del 22 febbraio 2020.

All'interno dei servizi igienici la pulizia può avvenire con cadenza superiore in relazione all'afflusso di dipendenti c/o alunni.

In aule, laboratori, uffici e altri ambienti sono applicate le misure di pulizia di seguito riportate.

A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree **potenzialmente contaminati da COVID-19** devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati.

Per la disinfezione/igienizzazione sono utilizzati prodotti ad hoc (es. prodotti con ipoclorito di sodio al 0,1%) dopo pulizia ordinaria. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare soluzioni idroalcoliche con etanolo al 70% dopo pulizia con un detersivo neutro. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti.

La ventilazione degli ambienti deve essere assicurata sia durante le operazioni di pulizia sia dopo per un tempo congruo con la tipologia di prodotti impiegati.

È vietato miscelare prodotti di pulizia diversi tra di loro.

Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2, protezione facciale, guanti monouso, camice) e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione). Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

Le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detersivo. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio.

Per gli uffici ed i laboratori in utilizzo è garantita dai collaboratori scolastici la pulizia/disinfezione a fine turno di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detersivi.

Il personale amministrativo sarà tenuto a collaborare al mantenimento delle adeguate condizioni igieniche della propria postazione.

Il citofono e l'apparecchio telefonico deve essere disinfettato ad ogni chiamata.

Nella declinazione delle misure del presente Protocollo all'interno dei luoghi di lavoro scolastici sulla base del complesso dei rischi valutati e, a partire dalla mappatura delle diverse attività scolastiche, si adotteranno i seguenti prodotti:



- Per l'igiene delle mani: Soluzione idroalcolica, Sapone, Salviette monouso.
- Per la pulizia degli ambienti: Detergenti, Disinfettanti con ipoclorito di sodio allo 0,5% (equivalente a 5000 ppm) per la disinfezione di superfici toccate frequentemente e dei bagni, e allo 0,1% (equivalente a 1000 ppm) per le altre superfici.
- Disinfettanti con alcol etilico al 70% per attrezzature riutilizzabili.
- Sacchetti dedicati per lo smaltimento dei rifiuti.

Superficie	Detergente
Superfici in pietra, metalliche o in vetro escluso il legno	Detergente neutro e disinfettante virucida - sodio ipoclorito 0,1 % o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida
Superfici in legno	Detergente neutro e disinfettante virucida (contro i virus) a base di etanolo (70%) o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio; DDAC)
Servizi	Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0.1% sodio ipoclorito
Tessili (es. cotone, lino)	Lavaggio con acqua calda (70°C-90°C) e normale detersivo per bucato; <i>in alternativa</i> : lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno della Scuola, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, Circolare del Ministero della Salute del 22.05.2020, nonché alla loro ventilazione.

Nella Scuola è assicurata la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei Locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro, della loro ventilazione il tutto secondo le indicazioni della Circolare N. 5443 del 22.02.2020 del Ministero della Salute che riportiamo di seguito adattata agli Edifici Scolastici.

• Pulizia in caso di presenza di un caso di contagio nei Locali della Scuola

In stanze, uffici pubblici, mezzi di trasporto, scuole e altri ambienti non sanitari dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 prima di essere stati ospedalizzati verranno applicate le misure di pulizia di seguito riportate. A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio) FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a



maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione). Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. La biancheria da letto, le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio.

Misure preventive – igiene delle mani

La corretta applicazione di misure preventive, quali l'igiene delle mani, può ridurre il rischio di infezione. Si raccomanda pertanto di posizionare appositi distributori di gel alcolici con una concentrazione di alcol al 60-85%, nei luoghi affollati (ad esempio: aeroporti, stazioni ferroviarie, porti, metropolitane, scuole, centri commerciali, mercati, centri congressuali). Misure preventive quali l'igiene delle mani, l'igiene respiratoria e il distanziamento sociale, devono essere pubblicizzate tramite appositi materiali informativi esposti nelle summenzionate strutture. La scuola, oltre che esporre cartellonistica informativa, mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani.

Eliminazione dei rifiuti

I rifiuti devono essere trattati ed eliminati come materiale infetto categoria B (UN3291).

• Pulizia in tutti gli altri casi nei Locali della Scuola

La Scuola assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago

Nelle stanze, locali, uffici di scuole e altri ambienti non sanitari verranno applicate almeno le misure di pulizia di seguito riportate. I Locali, arredi, superfici lisce, pareti, muri, finestre, maniglie, porte, telefono, tastiere e monitor, e quant'altro viene correntemente toccato devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia possono essere condotte da personale che indossa DPI, mascherina chirurgica, guanti monouso ed eventuale camice monouso in polipropilene a maniche lunghe. Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come rifiuto indifferenziato. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. È preferibile che le tende e altri materiali di tessuto siano sottoposti a un ciclo di lavaggio con



acqua calda a 90°C e detergente. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio.

Misure preventive – igiene delle mani

La corretta applicazione di misure preventive, quali l'igiene delle mani, può ridurre il rischio di infezione. Si raccomanda pertanto di posizionare appositi distributori di gel alcolici con una concentrazione di alcol al 60-85%, all'ingresso dell'Edificio Scolastico.

Misure preventive quali l'igiene delle mani, l'igiene respiratoria e il distanziamento sociale, devono essere pubblicizzate tramite appositi materiali informativi esposti nelle summenzionate strutture.

Eliminazione dei rifiuti

I rifiuti possono essere smaltiti come rifiuti indifferenziati, "rifiuti urbani non differenziati (codice CER 20.03.01)".

Le raccomandazioni comportamentali a scopo precauzionale per la gestione di tali rifiuti prevedono:

- utilizzare sacchi di idoneo spessore utilizzandone eventualmente due, uno dentro l'altro, se si hanno a disposizione sacchi di bassa resistenza meccanica;
- evitare di comprimere il sacco durante il confezionamento per fare uscire l'aria;
- chiudere adeguatamente i sacchi;
- utilizzare DPI monouso per il confezionamento dei rifiuti e la movimentazione dei sacchi;
- lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni di pulizia e confezionamento rifiuti, anche se tali operazioni sono state eseguite con guanti.

Gli altri rifiuti prodotti nell'ambito della normale attività della Scuola, e che sono gestiti come rifiuti speciali o speciali pericolosi, devono essere classificati e gestiti secondo le modalità previste dalle disposizioni vigenti.



Tabella 1

Superfici	Particelle virali infettanti rilevate fino a	Particelle virali infettanti non rilevate dopo
carta da stampa e carta velina	30 minuti	3 ore
tessuto	1 giorno	2 giorni
legno	1 giorno	2 giorni
banconote	2 giorni	4 giorni
vetro	2 giorni	4 giorni
plastica	4 giorni	7 giorni
acciaio inox	4 giorni	7 giorni
mascherine chirurgiche strato interno	4 giorni	7 giorni
mascherine chirurgiche strato esterno	7 giorni	non determinato

QUALITA' DELL'ARIA INDOOR E IMPIANTI DI TRATTAMENTO ARIA

L'Istituto Scolastico predispone un buon ricambio dell'aria in tutti gli ambienti dove sono presenti postazioni di lavoro e personale aprendo con maggiore frequenza le diverse aperture per favorire una riduzione delle concentrazioni degli inquinanti specifici, degli odori, dell'umidità e del bioaerosol che può trasportare batteri, virus, allergeni. Si sottolinea che scarsi ricambi d'aria favoriscono, negli ambienti indoor, l'esposizione a inquinanti e possono facilitare la trasmissione di agenti patogeni tra i lavoratori. Il ricambio dell'aria tiene conto del numero di lavoratori presenti, del tipo di attività svolta e della durata della permanenza negli ambienti di lavoro. Durante il ricambio naturale dell'aria è opportuno evitare la creazione di condizioni di disagio/discomfort (correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo) per il personale nell'ambiente di lavoro.



Le prese e le griglie dei condizionatori devono essere pulite con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e sapone, oppure con alcool etilico al 75% asciugando successivamente.

Attrezzature di lavoro condivise. Deve essere evitato, laddove possibile, l'utilizzo promiscuo di attrezzature. È pertanto predisposta una dotazione individuale e strettamente personale almeno delle parti di tali attrezzature che vengono a diretto contatto con le mani del lavoratore evitandone l'uso promiscuo. Laddove l'uso personale non sia possibile viene realizzata una scrupolosa pulizia e disinfezione.

L'Istituto Scolastico adotta ogni azione funzionale a consentire che tutto il personale si attenga alle norme di comportamento igienico sanitario per concorrere a mantenere la massima pulizia e salubrità di tali ambienti.

I locali scolastici destinati alla didattica sono dotati di finestre per garantire un ricambio d'aria regolare e sufficiente, favorendo, in ogni caso possibile, l'aerazione naturale.

Relativamente agli impianti di condizionamento, di seguito si riportano alcune azioni e raccomandazioni generali tratti dal Rapporto ISS COVID-19 n. 5 del 21 aprile 2020 da mettere in atto giornalmente nelle condizioni di emergenza associate all'epidemia virale SARS-CoV-2 per il mantenimento di una buona qualità dell'aria indoor nei locali della Scuola, quali:

- Garantire un buon ricambio dell'aria in tutti gli ambienti dove sono presenti postazioni di lavoro e personale aprendo con maggiore frequenza le diverse aperture: finestre e balconi. L'ingresso dell'aria esterna outdoor all'interno degli ambienti di lavoro opera una sostituzione/diluizione e, contemporaneamente, una riduzione delle concentrazioni degli inquinanti specifici (es. COV, PM10, ecc.), della CO₂, degli odori, dell'umidità e del bioaerosol che può trasportare batteri, virus, allergeni, funghi filamentosi (muffe). In particolare, scarsi ricambi d'aria favoriscono, negli ambienti indoor, l'esposizione a inquinanti e possono facilitare la trasmissione di agenti patogeni sia tra i lavoratori della Scuola che tra gli Alunni.
- La ventilazione naturale degli ambienti dipende da numerosi fattori, quali i parametri meteorologici (es. temperatura dell'aria esterna, direzione e velocità del vento), da parametri fisici quali superficie delle finestre e durata dell'apertura.
- Il ricambio dell'aria deve tener conto del numero di lavoratori presenti, del tipo di attività svolta e della durata della permanenza negli ambienti di lavoro. Durante il ricambio naturale dell'aria è opportuno evitare la creazione di condizioni di disagio/discomfort (correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo) per il



personale nell'ambiente di lavoro Uffici, Aule, Laboratori e Locali vari e per gli Alunni nelle Aule, Laboratori e Locali vari dell'Edificio Scolastico.

- Negli edifici senza specifici sistemi di ventilazione può essere opportuno, preferibilmente, aprire quelle finestre e quei balconi che si affacciano sulle strade meno trafficate e durante i periodi di minore passaggio di mezzi (soprattutto quando l'edificio è in una zona trafficata. In generale, si raccomanda di evitare di aprire le finestre e balconi durante le ore di punta del traffico (anche se in questo periodo è molto diminuito) o di lasciarle aperte la notte. È preferibile aprire per pochi minuti più volte al giorno, che una sola volta per tempi lunghi.
- Negli edifici dotati di specifici impianti di ventilazione (Ventilazione Meccanica Controllata, VMC) che movimentano aria attraverso un motore/ventilatore e consentono il ricambio dell'aria di un edificio con l'esterno. Questi impianti devono mantenere attivi l'ingresso e l'estrazione dell'aria 24 ore su 24, 7 giorni su 7 (possibilmente con un decremento dei tassi di ventilazione nelle ore notturne di non utilizzo dell'edificio). Proseguire in questa fase mantenendo lo stesso livello di protezione, eliminando totalmente la funzione di ricircolo dell'aria per evitare l'eventuale trasporto di agenti patogeni (batteri, virus, ecc.) nell'aria. Può risultare utile aprire dove possibile nel corso della giornata lavorativa le finestre e i balconi per pochi minuti più volte a giorno per aumentare ulteriormente il livello di ricambio dell'aria. La decisione di operare in tal senso spetta generalmente al responsabile della struttura in accordo con il datore di lavoro.
- Acquisire tutte le informazioni sul funzionamento dell'impianto VCM (es. controllo dell'efficienza di funzionamento, perdite di carico, verifica del registro di conduzione, tempi di scadenza della manutenzione, tipo di pacco filtrante installato, interventi programmati, ecc.). Eventualmente se si è vicini ai tempi di sostituzione del pacco filtrante (per perdite di carico elevate, o a poche settimane dall'intervento di manutenzione programmata, ecc.), al fine di migliorare la filtrazione dell'aria in ingresso, sostituire con pacchi filtranti più efficienti (es. UNI EN ISO 16890:2017: F7-F9). Una volta effettuata la sostituzione, assicurarsi della tenuta all'aria al fine di evitare possibili trafile di aria.
- Negli edifici dotati di impianti misti di riscaldamento/raffrescamento con apparecchi terminali locali il cui funzionamento e regolazione della velocità possono essere centralizzati oppure effettuati dai lavoratori che occupano l'ambiente o la stanza (es. fancoil, ventilconvettori solo per citarne alcuni) questi vanno mantenuti fermi per evitare che, con il ricircolo dell'aria, si diffondano, all'interno della struttura, eventuali contaminanti, compreso potenzialmente il virus SARS-CoV-2. Solo nel caso in cui a seguito della riorganizzazione (es. adeguamento degli spazi, aree, minimizzazione della presenza di personale, distanziamento, limitazione dei percorsi e delle zone per evitare contatti ravvicinati e gli assembramenti, differenziazione e scaglionamento degli orari di lavoro, ecc.), è prevista giornalmente la presenza di un



singolo lavoratore (sempre lo stesso) per ogni ambiente o stanza, è possibile mantenere in funzione l'impianto. Si raccomanda di verificare che nelle vicinanze delle prese e griglie di ventilazione dei terminali, non siano presenti tendaggi, oggetti e piante, che possano interferire con il corretto funzionamento. Al tal fine pulire periodicamente, ogni quattro settimane, in base alle indicazioni fornite dal produttore ad impianto fermo, filtri dell'aria di ricircolo del fancoil o del ventilconvettore per mantenere gli adeguati livelli di filtrazione/rimozione.

- Rimane ancora valida la procedura di pulizia settimanale degli apparecchi terminali locali (fancoil o ventilconvettore) nel caso di contemporanea condivisione dello stesso ambiente o stanza da parte di più lavoratori. Durante la pulizia dei filtri fare attenzione alle batterie di scambio termico e alle bacinelle di raccolta della condensa. Evitare di utilizzare e spruzzare prodotti per la pulizia detergenti/disinfettanti spray direttamente sul filtro per non inalare sostanze inquinanti (es. COV), durante il funzionamento. I prodotti per la pulizia/disinfettanti spray devono essere preventivamente approvati dal SPP. Dove possibile in questi ambienti sarebbe necessario aprire regolarmente le finestre e balconi per aumentare il ricambio e la diluizione degli inquinanti specifici (es. COV, PM10, ecc.), della CO2, degli odori, dell'umidità e del bioaerosol che può trasportare batteri, virus, allergeni, funghi filamentosi (muffe) accumulati nell'aria ricircolata dall'impianto. È preferibile aprire per pochi minuti più volte al giorno, che una sola volta per tempi lunghi.
- Nel caso in cui alcuni singoli ambienti di lavoro siano dotati di piccoli impianti autonomi di riscaldamento/raffrescamento con una doppia funzione e con un'unità esterna (es. pompe di calore split, termoconvettori) o di sistemi di climatizzazione portatili collegati con un tubo di scarico flessibile dell'aria calda appoggiato o collegato con l'esterno dove l'aria che viene riscaldata/raffrescata è sempre la stessa (hanno un funzionamento simile agli impianti fissi), è opportuno pulire regolarmente in base al numero di lavoratori presenti nel singolo ambiente: ogni quattro settimane nel caso di singolo lavoratore (sempre lo stesso), in tutti gli altri casi ogni settimana, in base alle indicazioni fornite dal produttore e ad impianto fermo, i filtri dell'aria di ricircolo in dotazione all'impianto/climatizzatore per mantenere livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Evitare di utilizzare e spruzzare prodotti per la pulizia detergenti/disinfettanti spray direttamente sul filtro per non inalare sostanze inquinanti (es. COV), durante il funzionamento.
- Pulire le prese e le griglie di ventilazione con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e con i comuni saponi, oppure con una soluzione di alcool etilico con una percentuale minima del 70% v/v asciugando successivamente.
- Garantire un buon ricambio dell'aria anche negli ambienti/spazi dove sono presenti i distributori automatici di bevande calde, acqua e alimenti. In questi ambienti deve essere garantita la



pulizia/sanificazione periodica (da parte degli operatori professionali delle pulizie) e una pulizia/sanificazione giornaliera (da parte degli operatori addetti ai distributori automatici) delle tastiere dei distributori con appositi detergenti compatibilmente con i tipi di materiali.

- Nel caso di locali senza finestre (es. archivi, spogliatoi, servizi igienici, ecc.), ma dotati di ventilatori/estrattori questi devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario di lavoro per ridurre le concentrazioni nell'aria.
- Gli addetti/operatori professionali che svolgono le attività di pulizia quotidiana degli ambienti e/o luoghi (spolveratura e spazzamento ad umido o con panni cattura-polvere, lavaggio, disinfezione, ecc.) devono correttamente seguire le procedure, i protocolli, le modalità iniziando la pulizia dalle aree più pulite verso le aree più sporche, e adottare l'uso di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) (es. facendo riferimento alle disposizioni presenti nel documento operativo elaborato per ciascun ambiente, integrato con gli ultimi provvedimenti del Governo). Evitare di eseguire queste operazioni di pulizia/disinfezione in presenza di dipendenti o altre persone.
- Le pulizie quotidiane degli ambienti/aree, devono riguardare le superfici toccate più di frequente (ad es., porte, maniglie, finestre, vetri, tavoli, interruttori della luce, servizi igienici, rubinetti, lavandini, scrivanie, sedie, maniglie carrello e dei cestini della spesa, tornelli, distributori biglietti, maniglie passeggeri, comandi, volante, cinture di sicurezza, maniglie delle portiere, tasti e pulsanti apriporta, tastiere, telecomandi, stampanti). Utilizzare panni, diversi per ciascun tipo di oggetto/superficie, in microfibra inumiditi con acqua e sapone oppure con una soluzione di alcool etilico con una percentuale minima del 70% v/v e successivamente con una soluzione di ipoclorito di sodio diluita allo 0,5% di cloro attivo per i servizi igienici e le altre superfici (es. come la candeggina che in commercio si trova al 5% o al 10% di contenuto di cloro), e allo 0,1% di cloro attivo per tutti le altre superfici, tenendo in considerazione il tipo di materiale, l'uso e l'ambiente o altri detergenti professionali equivalenti come campo d'azione (sanificazione: detergenza e disinfezione), facendo attenzione al corretto utilizzo per ogni superficie da pulire.
- Nel caso in cui vi sia stata la presenza di casi sospetti di persone con COVID-19 all'interno dell'edificio, è necessario procedere alla sanificazione dell'ambiente, intesa come attività che riguarda il complesso di procedure e operazioni atte a rendere salubre un determinato ambiente mediante interventi di detergenza e successiva disinfezione. In questo contesto, è opportuno ricordare che i coronavirus, quali il virus della SARS, e quello della MERS e lo stesso SARS-CoV-2, possono persistere su superfici inanimate fino a 9 giorni in dipendenza della matrice/materiale, della concentrazione, della temperatura e dell'umidità, anche se non è accertato vi persistano in forma vitale. La sanificazione della stanza/arca deve essere eseguita secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute (pulizia



con acqua e sapone e successivamente con una soluzione di ipoclorito di sodio diluita allo 0,1% e con alcool etilico al 70% per superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio).

- Arieggiare gli ambienti sia durante sia dopo l'uso dei prodotti per la pulizia, soprattutto se si utilizzano prodotti disinfettanti/detergenti potenzialmente tossici (controllare i simboli di pericolo sulle etichette), aumentando temporaneamente i tassi di ventilazione dei sistemi di ventilazione o aprendo le finestre e balconi. Evitare o limitare l'utilizzo di detergenti profumati, in quanto, nonostante la profumazione, aggiungono inutilmente sostanze inquinanti e degradano la qualità dell'aria indoor.

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

L'igiene personale, eseguita correttamente, è un elemento decisivo al fine di contribuire alla riduzione della diffusione del virus.

- è obbligatorio che le persone presenti a Scuola adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani
- la Scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani
- è raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone
- I detergenti per le mani di cui sopra devono essere accessibili a tutti i lavoratori anche grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente individuabili.

L'Istituto Scolastico si assicura che tutte le persone presenti nei luoghi di lavoro adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare la pulizia minuziosa e frequente delle mani, anche durante l'esecuzione delle lavorazioni.

Per la pulizia delle mani ove possibile si privilegia il lavaggio delle mani con mezzi detergenti così come indicato dall'ISS/Ministero della Sanità, ove ciò non sia possibile per esempio nei luoghi distanti dai servizi igienici sono utilizzati disinfettanti a base alcolica.

I detergenti per le mani sono accessibili a tutti i lavoratori e ai terzi anche grazie a specifici dispenser, collocati in punti facilmente individuabili da apposita cartellonistica all'interno della sede scolastica.

È raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone, nella modalità indicata all'interno dei bagni e come indicato dal Ministero della Salute.

All'ingresso vi è la presenza di dispenser con soluzione alcolica (gel alcoolici concentrazione 60-85%) nonché all'accesso dei locali utilizzati dai docenti durante lo svolgimento delle riunioni.

All'interno dei servizi igienici sono presenti saponi detergenti neutri, rotolo di carta usa e getta e/o salviettine monouso.



Al personale interno ed esterno sono ricordate le consuete misure igienico-sanitarie:

- 1) lavarsi spesso le mani con le soluzioni idroalcoliche;
- 2) evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- 3) evitare abbracci e strette di mano;
- 4) mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
- 5) praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- 6) evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
- 7) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- 8) coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- 9) pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol.

Indicazioni per la scuola dell'infanzia.

Nella scuola dell'infanzia il distanziamento fisico presenta criticità più marcate che dovranno richiedere particolari accorgimenti sia organizzativi che nel comportamento del personale. Occorre in tal caso assicurare indicazioni e risorse addizionali circa la pulizia assidua delle superfici, il lavaggio frequente delle mani, criteri di riduzione del numero degli alunni contemporaneamente presenti in classe. Relativamente alla numerosità del gruppo classe, trattandosi per caratteristiche evolutive e metodologie didattiche di un contesto dinamico, è opportuno prevedere un affollamento ulteriormente ridotto rispetto ai criteri applicati nel contesto di classi di ordine superiore.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

L'adozione delle misure d'igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo è fondamentale per limitare il rischio di contagio, per tale motivo l'Istituto Scolastico ha messo a disposizione del personale mascherine e altri dispositivi di protezione (guanti monouso, occhiali, visiera e tute) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

La Scuola garantirà giornalmente al personale ed agli alunni la mascherina chirurgica, che dovrà essere indossata per la permanenza nei locali scolastici.

Gli alunni dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici una mascherina chirurgica, fatte salve le dovute eccezioni (ad es. attività fisica, pausa pasto).



Al riguardo va precisato che “non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina”

Anche per tutto il personale non docente, negli spazi comuni dovranno essere garantite le stesse norme di distanziamento di almeno 1 metro, indossando altresì la mascherina chirurgica.

Va identificata una idonea procedura per l'accoglienza e isolamento di eventuali soggetti (studenti o altro personale scolastico) che dovessero manifestare una sintomatologia respiratoria e febbre. In tale evenienza il soggetto dovrà essere dotato immediatamente di mascherina chirurgica se sprovvisto e dovrà essere attivata l'assistenza necessaria secondo le indicazioni dell'autorità sanitaria locale.

Indicazioni per gli studenti con disabilità.

Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata dovrà essere pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la **didattica in presenza**. Si ricorda che non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina.

Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico in questi casi il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica o FFP2, fatto salvo i casi sopra menzionati, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti.

Indicazioni per la scuola dell'infanzia.

Gli alunni della scuola dell'infanzia **NON** dovranno indossare la mascherina, come peraltro già previsto per i minori di 6 anni di età. Pertanto, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dall'alunno, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi (es. guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose) oltre la consueta mascherina chirurgica o FFP2.



Dispositivi di protezione individuale che possono essere forniti ai lavoratori

DPI	Impiego
Camice monouso in TNT	Lavorazioni che espongono alla polvere o insudicianti Pulizie nei Locali dove si è rilevato un caso sospetto o accertato Covid
Facciale filtrante tipo FFP2 EN 149 CE	Lavorazioni che espongono alla polvere, fumi, gas Docenti, Collaboratori Scolastici e Docenti di Sostegno nella Scuola dell'Infanzia
Guanti in lattice pesante o nitrile	Pulizie (Rischio Chimico e Biologico)
Guanti monouso in lattice o nitrile	Pulizie - Contatto con liquidi biologici Docenti, Collaboratori Scolastici e Docenti di Sostegno
Mascherine chirurgiche conformi alle indicazioni dell'autorità sanitaria	Tutto il Personale della Scuola
Mascherine chirurgiche UNI EN ISO 14683	Tutto il Personale della Scuola
Visiera di protezione viso e occhi	Docenti, Collaboratori Scolastici e Docenti di Sostegno nella Scuola dell'Infanzia e laddove si è esposti ad eventuali proiezioni di liquidi biologici
Facciale filtrante FFP2 senza valvola	Lavorazioni che espongono alla polvere, fumi, gas Docenti, Collaboratori Scolastici e Docenti di Sostegno nella Scuola dell'Infanzia
Facciale filtrante FFP3 senza valvola	Lavorazioni che espongono alla polvere, fumi, gas Docenti, Collaboratori Scolastici e Docenti di Sostegno nella Scuola dell'Infanzia



Camice monouso in TNT

Caratteristiche generali



Camice di protezione del corpo in TNT impermeabile a maniche lunghe

Requisiti

Marchatura CE
Conformità UNI EN 340
DPI I Categoria

Istruzioni per l'uso

I DPI servono a proteggere l'operatore dal contatto con agenti biologici.
Per le condizioni di impiego, le modalità d'uso, la pulizia, la conservazione e la sostituzione i lavoratori rispettano le istruzioni fornite dal costruttore nella nota informativa o manuale d'uso.

Facciale filtrante tipo FFP2 EN 149 CE

Caratteristiche generali



Facciale filtrante tipo FFP2.


Requisiti

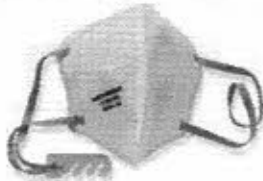
Marchatura CE
Conformità a UNI EN 149 FFP2
DPI di III categoria

Istruzioni per l'uso

Il DPI serve a proteggere il lavoratore nelle attività limitate nel tempo in presenza di contaminazioni biologiche (agenti biologici di gruppo 1-2).
Per le condizioni di impiego, le modalità d'uso, la pulizia, la conservazione e la sostituzione i lavoratori rispettano le istruzioni fornite dal costruttore nella nota informativa o manuale d'uso.



Guanti in lattice pesante o nitrile	
Caratteristiche generali	
	Guanti in lattice pesante o nitrile
Requisiti	
Marcatura CE Conformità a UNI EN 420:2010; UNI EN 455 DPI di I categoria	
Istruzioni per l'uso	
I DPI servono a proteggere l'operatore dal contatto con agenti scarsamente aggressivi. Per le condizioni di impiego, le modalità d'uso, la pulizia, la conservazione e la sostituzione i lavoratori rispettano le istruzioni fornite dal costruttore nella nota informativa o manuale d'uso.	

Mascherine chirurgiche conformi alle indicazioni dell'autorità sanitaria	
Caratteristiche generali	
	Mascherina chirurgica
Requisiti	
Mascherine autorizzate in deroga	
Istruzioni per l'uso	
Questi dispositivi sono da utilizzare negli spazi comuni e negli ambienti di lavoro ove non sia possibile mantenere il distanziamento sociale, per evitare la dispersione di droplets da parte di chi le indossa. Per le condizioni di impiego, le modalità d'uso, la pulizia, la conservazione e la sostituzione i lavoratori rispettano le istruzioni fornite dal costruttore.	



Mascherine chirurgiche UNI EN ISO 14683

Caratteristiche generali



Mascherina chirurgica

Requisiti

Marchatura CE UNI EN 14683 tipo I oppure tipo II oppure tipo IIR

Istruzioni per l'uso

Questi dispositivi sono da utilizzare negli spazi comuni e negli ambienti di lavoro ove non sia possibile mantenere il distanziamento sociale, per evitare la dispersione di droplets da parte di chi le indossa.

Per le condizioni di impiego, le modalità d'uso, la pulizia, la conservazione e la sostituzione i lavoratori rispettano le istruzioni fornite dal costruttore.

Mascherine trasparenti in fase di Certificazione chirurgiche tipo R

Caratteristiche generali



Mascherina chirurgica Riutilizzabile

Requisiti

In attesa di Marchatura CE UNI EN 14683 tipo I oppure tipo II oppure tipo IIR

Istruzioni per l'uso

Questi dispositivi sono da utilizzare negli spazi comuni e negli ambienti di lavoro ove non sia possibile mantenere il distanziamento sociale, per evitare la dispersione di droplets da parte di chi le indossa.

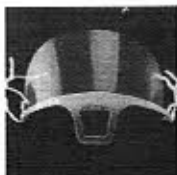
Per le condizioni di impiego, le modalità d'uso, la pulizia, la conservazione e la sostituzione i lavoratori rispettano le istruzioni fornite dal costruttore.

Attualmente in fase di Certificazione come Chirurgica di tipo IIR



Mascherine trasparenti

Caratteristiche generali



Mascherina Trasparente

Requisiti

Marcatura CE

Istruzioni per l'uso

Questi dispositivi non sono da considerare DPI.
 Per le condizioni di impiego, le modalità d'uso, la pulizia, la conservazione e la sostituzione i lavoratori rispettano le istruzioni fornite dal costruttore.

Visiera di protezione viso e occhi

Caratteristiche generali



Visiera per la protezione del viso e degli occhi

Requisiti

Marcatura CE
 Marcatura a norma EN 166
 DPI II Categoria
 Classe ottica: 1 uso continuativo / 2 uso intermittente
 Resistenza contro particelle proiettate: B
 Protezione polveri grossolane: 3
 Protezione da liquidi e spruzzi: 4
 Trattamento antiappannante: N

Istruzioni per l'uso

I DPI servono per la protezione del viso da schizzi e goccioline di natura biologica.
 Per le condizioni di impiego, le modalità d'uso, la pulizia, la conservazione e la sostituzione i lavoratori rispettano le istruzioni fornite dal costruttore nella nota informativa o manuale d'uso.



Facciale filtrante FFP2 senza valvola

Caratteristiche generali



Facciale filtrante di protezione per particelle solide (UNI EN 149).
 Purifica l'aria da polveri, fumi e gas, prima che venga inspirata.

I respiratori a filtro non devono essere utilizzati nelle seguenti condizioni:

- a) percentuale di ossigeno nell'aria minore del 20%
- b) concentrazione alta degli inquinanti ovvero maggiore dei limiti di utilizzo dei filtri
- c) non nota la natura e la concentrazione degli agenti inquinanti

Requisiti

Marcatura CE
 Marcatura a norma EN 149
 DPI di III categoria
 Filtro P2
 Doppio elastico
 Provvisto di stringinaso regolabile con schiuma di tenuta

Facciale filtrante FFP3 senza valvola

Caratteristiche generali



Facciale filtrante di protezione che purifica l'aria da polveri, fumi e gas,
 prima che venga inspirata.

I respiratori a filtro non devono essere utilizzati nelle seguenti condizioni:

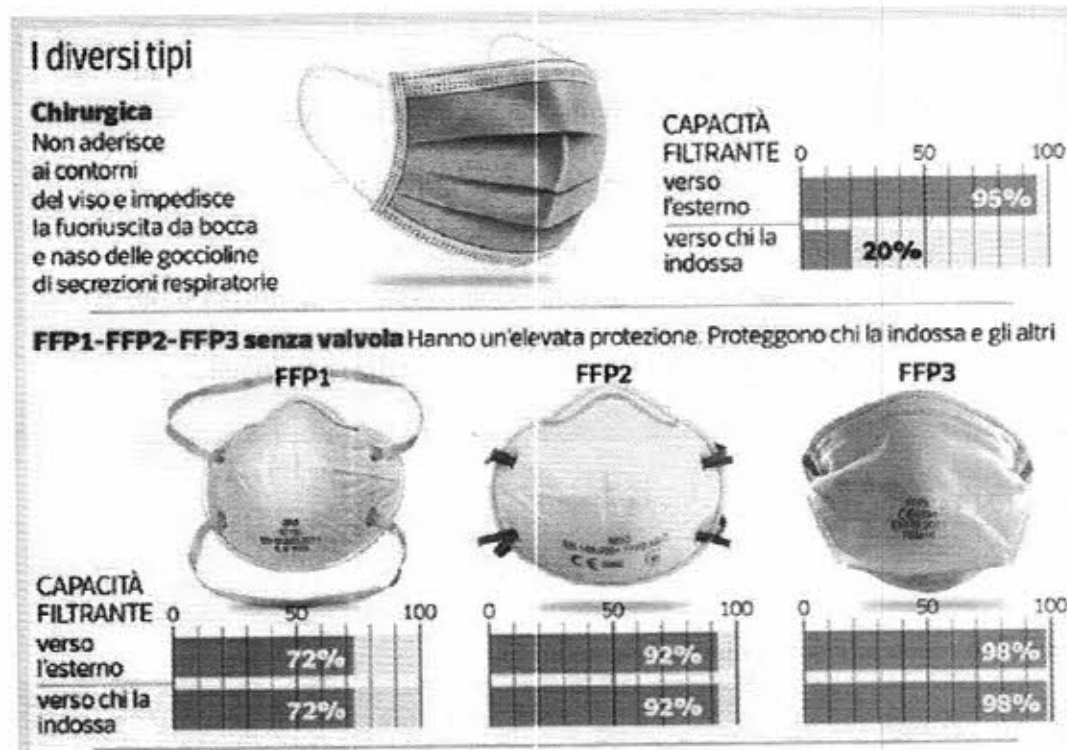
- a) percentuale di ossigeno nell'aria minore del 20%
- b) concentrazione alta degli inquinanti ovvero maggiore dei limiti di utilizzo dei filtri
- c) non nota la natura e la concentrazione degli agenti inquinanti

Requisiti

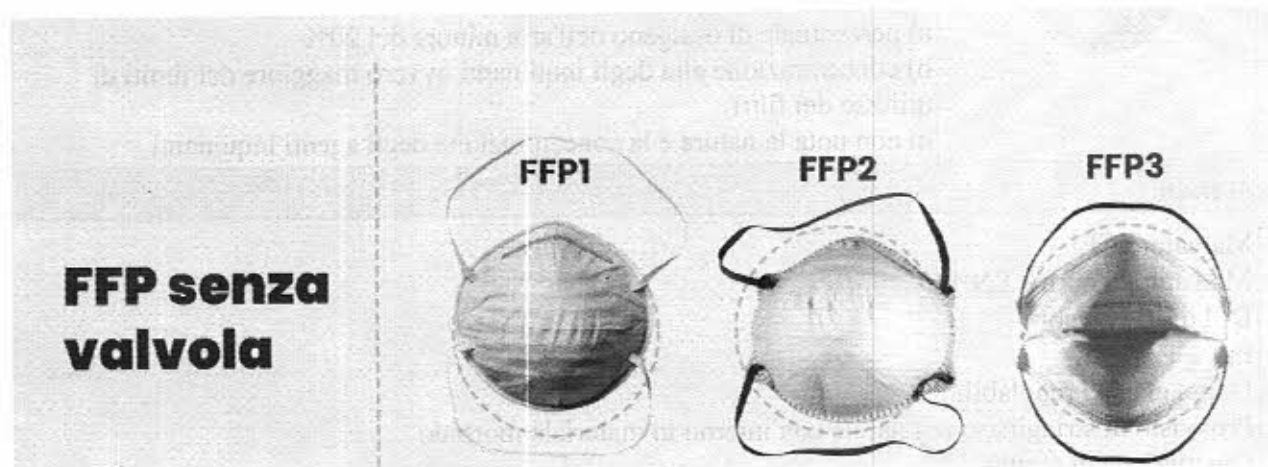
Marcatura CE
 Marcatura a norma EN 149
 DPI di III categoria
 Filtro P3
 Doppie elastiche regolabili
 Provvisto di stringinaso regolabile con interno in materiale morbido
 Guarnizione di tenuta



Confronto tra i diversi tipi di Mascherine utilizzabili a Scuola



A Scuola è fatto **divieto** di utilizzare Mascherine Facciali Filtranti con Valvola, le Mascherine che si possono utilizzare sono esclusivamente senza valvola e riportate nella figura seguente di esempio





Dispositivi di protezione individuale che i lavoratori della Scuola devono utilizzare nella loro attività

DPI	Operatore Scolastico	Attività
Camice monouso in TNT impermeabile a maniche lunghe	Collaboratore Scolastico	Sanificazione di Locali dove è stata rilevata la presenza di un caso Covid. Assistenza ad alunno o persona nel Locale Covid in caso di necessità del contenimento fisico in assenza di distanziamento
	Addetto al Primo Soccorso	Assistenza ad alunno o persona nel Locale Covid in caso di necessità del contenimento fisico in assenza di distanziamento
Guanti in lattice pesante o nitrile	Collaboratore Scolastico	Lavori di pulizia e sanificazione
	Collaboratore Scolastico nella Scuola dell'Infanzia	Attività con alunni senza mascherina in mancanza del distanziamento e nei casi di contenimento fisico
	Insegnante della Scuola dell'Infanzia Insegnante di Sostegno	
Mascherine chirurgiche conformi alle indicazioni dell'autorità sanitaria -Mascherine chirurgiche UNI EN ISO 14683	Tutti gli Operatori Scolastici (Docenti e ATA)	In qualunque contesto lavorativo all'interno della Scuola In caso di assistenza nel Locale Covid ad alunno o persona dotata di mascherina chirurgica col distanziamento
	Alunni	In qualunque contesto possano essere equiparati a lavoratori (tutte le attività di Laboratorio e tutte le attività in cui utilizzano attrezzi, apparecchiature, strumenti, macchine, impianti, etc.)
Facciale filtrante tipo FFP2 EN 149 CE Facciale filtrante FFP2 senza valvola Facciale filtrante FFP3 senza valvola	Collaboratore Scolastico	Sanificazione di Locali dove è stata rilevata la presenza di un caso Covid. Casi dovuti all'impiego dei prodotti di pulizia come previsto dalla Scheda di Sicurezza Assistenza ad alunno o persona senza mascherina nel Locale Covid in mancanza del distanziamento
	Insegnante di Sostegno	Attività con alunni senza mascherina in mancanza del distanziamento e nei casi di contenimento fisico
	Insegnante della Scuola dell'Infanzia	Attività con alunni senza mascherina in mancanza del distanziamento e nei casi di contenimento fisico
	Collaboratore Scolastico nella Scuola dell'Infanzia	Attività con alunni senza mascherina in mancanza del distanziamento e nei casi di contenimento fisico



	Insegnante di qualunque ordine di Scuola	Attività con alunni senza mascherina in caso di mancanza del distanziamento (Alunni D.A.)
Visiera di protezione viso e occhi	Collaboratore Scolastico	Sanificazione di Locali dove è stata rilevata la presenza di un caso Covid. Casi dovuti all'impiego dei prodotti di pulizia come previsto dalla Scheda di Sicurezza Assistenza ad alunno o persona senza mascherina nel Locale Covid in mancanza del distanziamento
	Insegnante di Sostegno	Attività con alunni senza mascherina in mancanza del distanziamento e nei casi di contenimento fisico
	Insegnante della Scuola dell'Infanzia	Attività con alunni senza mascherina in mancanza del distanziamento e nei casi di contenimento fisico
	Collaboratore Scolastico nella Scuola dell'Infanzia	Attività con alunni senza mascherina in mancanza del distanziamento e nei casi di contenimento fisico
	Insegnante di qualunque ordine di Scuola	Attività con alunni senza mascherina in caso di mancanza del distanziamento (Alunni D.A.)

Il ministero della Salute spiega che “quando la mascherina **diventa umida**, sostituiscila con una nuova e non riutilizzarla: sono maschere mono-uso”. In realtà, bisognerebbe fare attenzione alle indicazioni riportate sulla stessa: se c'è la **lettera R**, è **riutilizzabile**; se c'è la sigla **Nr**, è “**non riutilizzabile**”. In generale, andrebbero cambiate se si ha la certezza di essere stati in un ambiente contaminato, di essere entrati in contatto con una persona infetta o se si nota **molta fatica a respirare** quando le si indossa.

DPC Dispositivi di Protezione Collettiva

Per minimizzare l'esposizione sono attuati interventi:

- di riposizionamento delle postazioni di lavoro adeguatamente distanziate tra loro e l'introduzione di barriere separatorie (pannelli in plexiglass, mobilio, ecc.);
- di separazione delle lavorazioni a rischio in ambienti dedicati;
- di dislocazione temporanea di alcune postazioni di lavoro in altri locali normalmente non utilizzati.



Segnaletica e Cartellonistica

Al fine di realizzare la separazione e gestione dei flussi di persone all'interno dell'Edificio Scolastico per garantire il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro anche in fase dinamica, si è predisposta una segnalazione orizzontale a pavimento che regola le direzioni di marcia in un senso e nell'altro nel rispetto della distanza di sicurezza di un metro almeno sia verticalmente che orizzontalmente nelle due direzioni.

Con l'obiettivo di stabilire e fissare la posizione dei banchi all'interno delle Aule Scolastiche e laddove è necessario il rispetto della distanza di separazione, si è provveduto a segnare la posizione dei banchi a pavimento in maniera tale da non poter poi essere modificata una volta individuato e stabilito il layout dell'Aula o del Locale interessato.







Si è provveduto inoltre a segnare a pavimento, fuori dal Locale Servizi Igienici, la distanza di almeno un metro in cui deve attendere l'alunno nel caso in cui il bagno è già impegnato nell'attesa di poter entrare nel Locale.

Sono stati affissi cartelli di segnalazione/pittogrammi per segnalare i Dispenser di soluzioni disinfettanti per le mani posizionati agli ingressi della Scuola ed in altre posizioni lungo i Corridoi e dove necessario.







È stato redatto un cartello ed affisso fuori dal Locale con la indicazione della capienza e geometria dell'Aula, del Locale Insegnanti, della Mensa, e di altri Locali dove è necessario non superare la capienza dello stesso.



SEGNALETICA DI SICUREZZA

	Categoria:	Segnaletica COVID-19
	Nome:	Ascensore
	Descrizione:	Utilizzo ascensore
	Posizione:	In prossimità dell'ascensore
	Categoria:	Segnaletica COVID-19
	Nome:	Come lavare le mani
	Descrizione:	Istruzioni Lavaggio mani
	Posizione:	In prossimità dei Lavabi
	Categoria:	Segnaletica COVID-19
	Nome:	Controllo temperatura
	Descrizione:	Possibilità della misurazione della Temperatura corporea
	Posizione:	All'ingresso della Scuola esterno
	Categoria:	Segnaletica COVID-19
	Nome:	Corrieri e fornitori
	Descrizione:	Regole per i Corrieri e Fornitori
	Posizione:	All'ingresso della Scuola, esterno
	Categoria:	Segnaletica COVID-19
	Nome:	Divieto di accesso
	Descrizione:	Ingresso vietato agli estranei alla Scuola
	Posizione:	Agli ingressi della Scuola, esterno
	Categoria:	Segnaletica COVID-19
	Nome:	Ingresso
	Descrizione:	Ingresso contingentato
	Posizione:	Agli ingressi della Scuola, esterno All'esterno del Locale Servizi Igienici
	Categoria:	Segnaletica COVID-19
	Nome:	Istruzioni
	Descrizione:	Le 10 Regole da seguire
	Posizione:	Ingresso Scuola, Segreteria, Laboratori, Corridoi, Aule



	Categoria:	Segnaletica COVID-19
	Nome:	Istruzioni uso DPI
	Descrizione:	Impiego corretto della Mascherina
	Posizione:	Ingresso, Segreteria, Corridoi, Aule
	Categoria:	Segnaletica COVID-19
	Nome:	Norme di sicurezza
	Descrizione:	Norme di sicurezza
	Posizione:	Ingresso, Segreteria, Corridoi, Aule
	Categoria:	Segnaletica COVID-19
	Nome:	Norme di sicurezza [1]
	Descrizione:	Norme di sicurezza
	Posizione:	Ingresso, Segreteria, Corridoi, Aule
	Categoria:	Segnaletica COVID-19
	Nome:	Norme di sicurezza [2]
	Descrizione:	Norme di sicurezza
	Posizione:	Ingresso, Segreteria, Corridoi, Aule
	Categoria:	Segnaletica COVID-19
	Nome:	Obbligo uso DPI
	Descrizione:	Obbligo uso mascherina
	Posizione:	Ingresso della Scuola
	Categoria:	Segnaletica COVID-19
	Nome:	Soluzione igienizzante
	Descrizione:	Dispenser Soluzione Idroalcolica
	Posizione:	Dovunque è posizionato il Dispenser, Ingresso Scuola, Segreteria, Corridoi, Bagni, Aule



GESTIONE SPAZI COMUNI COMPRESSE LE AULE

L'accesso agli spazi comuni è contingentato, con la previsione di un aerazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro (meglio 1,80 m) tra le persone che li occupano.

Sulle scale è d'obbligo osservare la distanza di almeno un metro e disporsi, sia nella salita che nella discesa, all'estrema destra della scalinata.

Nei corridoi sarà posizionata una segnaletica a pavimento per regolare i flussi in una direzione ed in quella opposta;

Segnaletica a pavimento

È opportuno posizionare due strisce di robusto nastro adesivo o qualunque altra tipologia di segnaletica a pavimento ritenuta più opportuna ed idonea al fine di :

- Segnalare, con una striscia continua o tratteggiata (magari di una colorazione diversa dalla seconda striscia) la direzione di marcia dalla zona di ingresso della scuola tenendo la destra e seguendo la indicazione a pavimento che indirizza o porta verso le Aule
- segnalare con una seconda striscia, distante un metro almeno dalla prima, la direzione opposta di transito, spostamento, camminamento, movimento, al fine di evitare incroci, dove possibile, tra i flussi di andata e ritorno
- segnalare con un segmento o tratto orizzontale, sulle due strisce a pavimento, la distanza di un metro che possa costituire un riferimento, per chi procede, del distanziamento da rispettare
- segnalare con una striscia orizzontale, o qualunque altra segnaletica a pavimento, posta anche di lato alla soglia della porta dei Servizi Igienici, la distanza di attesa di almeno un metro, se il Bagno è occupato
- segnalare con una striscia orizzontale, o qualunque altra segnaletica a pavimento, posta a distanza di almeno un metro, l'attesa davanti alle macchinette distributrici di bevande
- segnalare la posizione dei banchi nelle Aule, al fine che gli stessi non siano spostati una volta definito il Layout dell'Aula con le posizioni definitive. Può essere posizionata una semplice striscia a pavimento da una gamba all'altra del tavolo.
- segnalare con una striscia a pavimento la zona Docente dove lo stesso può tenere la mascherina abbassata nella zona della Cattedra

Fuori dalle Aule e dai Locali della Scuola frequentati da Alunni o dal Personale (Es. Sala Insegnanti, Aula Magna, Auditorium, Laboratori, etc.) sarà affisso un cartello indicante la geometria del Locale



riportando, Lunghezza, Larghezza, Superficie, Capienza, indicando N° di Alunni e N° di Docenti senza nessun'altra specificazione nel caso di presenza di alunni diversamente abili ed insegnanti di sostegno. Relativamente alla pulizia la stessa verrà garantita ad inizio e fine lezioni, con sanificazione e disinfezione periodica.

Al cambio dell'insegnante nell'Aula, il Collaboratore Scolastico provvederà ad igienizzare la postazione Docente.

L'utilizzo dell'ascensore sarà consentito solo a coloro che hanno difficoltà nella deambulazione o in situazioni adeguatamente certificate, **uno alla volta**.

È garantita la sanificazione periodica (da stabilire in base ad esigenze) e la pulizia giornaliera dei pavimenti, delle tastiere dei distributori di bevande e snack.

L'accesso ai **distributori automatici** è consentito previo adempimento alle misure igieniche (pulizia delle mani). In prossimità dei distributori di che trattasi verranno affissi dei cartelli indicanti le seguenti informazioni.

- il divieto assoluto di assembramento
- l'obbligo del mantenimento della distanza interpersonale minima di un metro (meglio 1,80 m)
- l'obbligo di permanere il tempo strettamente necessario al prelievo dei prodotti e consumo e non oltre.

La gestione degli spazi, di aule didattiche, laboratori ecc., con indicazione dell'affollamento massimo (alunni + docenti) negli ambienti con mantenimento della distanza di sicurezza di almeno un metro. Relativamente alla pulizia la stessa verrà garantita ad inizio e fine lezioni, con sanificazione e disinfezione periodica.

Al cambio dell'insegnante nell'Aula, il Collaboratore Scolastico provvederà ad igienizzare la postazione Docente.

La pulizia dei pavimenti avviene con i normali detersivi mentre la sanificazione avviene con la procedura di pulizia preliminare e successiva igienizzazione o disinfezione.

L'accesso agli utenti negli uffici di segreteria sarà garantito per una persona alla volta. È obbligatorio il rispetto della distanza minima di 1 metro (meglio 1,80 m) nel caso fosse presente una seconda persona in attesa (in generale da evitare avendo concordato gli appuntamenti).

Non è consentito l'accesso ad utenti sprovvisti di mascherine, nel caso fossero sprovvisti, ma devono arrivare già con propria mascherina, la Scuola fornisce la mascherina chirurgica.

I docenti e tutto il personale della Scuola sarà dotato di mascherina chirurgica.



Il layout delle aule destinate alla didattica è stato rivisto con una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici, al fine di garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, anche in considerazione dello spazio di movimento.

Anche l'area dinamica di passaggio e di interazione (zona cattedra/lavagna) all'interno dell'aula avrà una superficie adeguata tale da garantire comunque e in ogni caso il distanziamento di almeno 1 metro, anche in considerazione dello spazio di movimento.

In tutti gli altri locali scolastici destinati alla didattica ivi comprese aula magna, laboratori, teatro, rispetto alla numerosità degli studenti dovrà essere considerato un indice di affollamento tale da garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro anche in considerazione delle attività didattiche specifiche proprie; per gli Istituti coreutico musicali le attività didattiche che prevedano l'utilizzo di strumenti a fiato o attività corali dovranno essere effettuate garantendo un aumento significativo del distanziamento interpersonale.

Negli spazi comuni, aree di ricreazione, corridoi, sono previsti, ove possibile, percorsi che garantiscano il distanziamento tra le persone, limitando gli assembramenti, anche attraverso apposita segnaletica.

Per lo svolgimento della ricreazione, delle attività motorie e di programmate attività didattiche, ove possibile e compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e metereologiche, privilegiarne lo svolgimento all'aperto, valorizzando lo spazio esterno quale occasione alternativa di apprendimento.

Per le attività di educazione fisica, qualora svolte al chiuso (es. palestre), dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri. Nelle prime fasi di riapertura delle scuole sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.

Il consumo del pasto a scuola rappresenta un momento di fondamentale importanza sia da un punto di vista educativo, per l'acquisizione di corrette abitudini alimentari. A tal fine l'Istituto Scolastico per la refezione ha identificato soluzioni organizzative ad hoc che consentano di assicurare il necessario distanziamento attraverso la gestione degli spazi (refettorio o altri locali idonei), dei tempi (turnazioni), e in misura residuale attraverso la fornitura del pasto in "lunch box" per il consumo in classe.



ISTITUTO COMPRESIVO SAN MAURIZIO

"Maria MONTESSORI"

Via General Cabrera, 12 - 10077 San Maurizio C. Se (TO)

Tel. 0119279546 Fax 0119276207

segreteria@ic-sanmaurizio.gov.it ic831003@pec.istruzione.it

WEB - <https://www.ic-sanmaurizio.edu.it>

CF. 92028680012 C.U.Uff. UF2045 IPA: istsc_ ic831003

**Piano di Istituto
per contrasto e il contenimento
della diffusione di Covid-19 nella Scuola**



Pagina 55 di
64
Ediz. 01
Rev. 00/8

Disposizioni relative alla misura del distanziamento

Si prevede il rispetto di una distanza interpersonale di almeno un metro (sia in posizione statica che dinamica) qualora logisticamente possibile e si mantiene anche nelle zone bianche la distanza di due metri tra i banchi e la cattedra del docente.

Con riferimento ai servizi educativi dell'infanzia, non essendo sempre possibile garantire l'adozione di alcune misure di prevenzione (quali il distanziamento e l'uso di mascherine), è raccomandata una didattica a gruppi stabili.



Layout Aule Scolastiche – Composizione delle Aule in conformità al Piano Scuola

Premessa

Il CTS, in considerazione della progressiva copertura vaccinale nella popolazione generale, *“ritiene assolutamente necessario dare priorità alla didattica in presenza per l’a.s. 2021/2022”* raccomandando, laddove possibile, di mantenere il distanziamento fisico, ma *“pagando attenzione a evitare di penalizzare la didattica in presenza. ... Laddove non sia possibile mantenere il distanziamento fisico per la riapertura delle scuole, resta fondamentale mantenere le altre misure non farmacologiche di prevenzione, ivi incluso l’obbligo di indossare nei locali chiusi mascherine di tipo chirurgico”*.

La possibilità di poter derogare al distanziamento, così come suggerito dal CTS, non vuol dire che le Aule adesso possono essere riempite per farci stare dentro numeri che vanno oltre la capienza stabilita nel rispetto degli indici del DM 18.12.1975 (Norme tecniche aggiornate relative all’edilizia scolastica, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica) e del D.M 26.08.1992 (Norme di prevenzione incendi per l’edilizia scolastica). Questa possibilità deve essere utilizzata con la dovuta moderazione e buon senso tollerando al più, nei casi estremi, qualche centimetro in meno rispetto al metro da rispettare, non superando assolutamente cinque centimetri di tolleranza in diminuzione.

Vengono comunque ribadite le capienze dello scorso anno scolastico tenendo conto della possibilità della tolleranza suggerita dal CTS.

Scuola dell’Infanzia – Scuola Primaria Classi Prime

Premessa

Si ipotizza che in condizioni ordinarie di svolgimento dell’attività didattica siano sempre presenti le condizioni dinamiche tranne alcuni momenti statici che però rappresentano una piccola percentuale rispetto allo scenario dinamico ipotizzato dove il distanziamento è una condizione poco realizzabile e controllabile.

Con tali presupposti l’unico modo per contenere la capienza entro limiti tali da non creare assembramenti poco gestibili e controllabili è quello di considerare un indice di affollamento che va da poco meno di 3 ai 4 mq per bambino più il docente.

La capienza dell’aula risulta pertanto data dalla superficie netta dell’aula, detratta quindi la superficie di Armadi e Scaffali, diviso tre o quattro, più il docente.



La variabilità dell'indice che va da 3 a 4 è in relazione alla geometria del locale ma soprattutto in relazione agli arredi presenti, dimensione e tipologia dei banchi, se disposizioni ad isola o con banchi rettangolari o esagonali, etc.

Si può considerare il docente aggiunto al numero dei bambini in quanto lo stesso non può tenere la distanza di rispetto per la tipologia di attività che svolge e nel presupposto che lo stesso indossi i DPI prescritti.

Composizione dell'Aula dell'Infanzia

La eventuale disposizione di banchi o delle isole tiene conto del distanziamento conseguente alla capienza calcolata considerando un indice che varia da 3 a 4 mq/alunno. In ogni caso è sempre bene effettuare delle prove e misure sul campo per verificare le soluzioni grafico-geometriche allegate come esempio di composizione.

È preferibile la costituzione di isole per poter costituire dei gruppi non superiori a 5 o 6 bimbi.

Le isole si compongono con i banchetti che si hanno a disposizione e collocando un numero di bimbi intorno alla composizione ad isola in maniera da rispettare la distanza di un metro tra le rime buccali degli alunni. Questa soluzione statica rappresenta una eccezione in quanto le attività svolte nella Scuola dell'Infanzia sono prevalentemente di tipo dinamico e pertanto la suddivisione in gruppi sia all'interno della Sezione che poi anche all'esterno è preferibile per la gestione separata dei gruppi sia nella fase di lavoro al tavolo che nella fase di gioco all'interno ed all'esterno.

Il Docente o i Docenti presenti nella Sezione, compreso i Collaboratori Scolastici, indossano la mascherina di tipo FFP2 almeno nelle fasi di rispetto della distanza, mentre nelle fasi di contatto o vicinanza devono indossare anche la visiera di protezione, tutto questo perché i bimbi sono senza mascherina.

Il Docente di sostegno a cui è affidato un bimbo D.A. deve indossare la mascherina FFP2, la visiera di protezione e laddove necessario (contatto con liquidi biologici del bimbo) anche i guanti di protezione che indosseranno anche Maestra e Collaboratore nelle occasioni simili di contatto.

È preferibile che il Personale della Scuola dell'Infanzia sia dotato di proprio camice di lavoro per preservare il proprio abbigliamento e poterlo poi igienizzare al rientro a casa portandolo in un sacchetto impermeabile.



Nota.

Se nell'Aula sono presenti Armadi o Scaffali che riducono quindi la superficie utile dell'aula, allora bisogna considerare che la parete parte dall'Armadio o Scaffale presente che si vuole conservare all'interno dell'aula a meno che non si decida di spostarli fuori dall'aula mettendoli in corridoio se la larghezza dello stesso lo consente e non si ingombrano le vie di fuga ed i percorsi di evacuazione. Se si decide di tenere gli Armadi in aula allora bisogna anche considerare l'apertura delle ante come ingombro se queste non sono scorrevoli. Le misure da considerare per le pareti sono quelle che danno la superficie netta, quindi la parete parte dal filo del davanzale interno o dagli elementi sporgenti delle pareti come termosifoni ed altro presente.

In linea di massima l'indice utilizzabile per un primo approccio alla capienza è di 2 mq/alunno. La capienza dell'aula quindi risulta dal rapporto tra la superficie netta dell'aula, detratta quindi la superficie di Armadi e Scaffali, diviso due, anche se è bene misurare di volta in volta e posizionare banchi sedie e cattedra.

Una volta stabilito il layout dell'aula, stabilita la posizione di cattedra e banchi è necessario segnare sul pavimento le posizioni affinché le stesse non siano più modificate.



GESTIONE SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

L'accesso agli spazi comuni è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.

Per favorire il mantenimento della distanza di sicurezza interpersonale si valuterà l'introduzione di turnazione nei momenti mensa e negli intervalli.

Gli spostamenti all'interno della scuola devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni.

Le riunioni degli organi collegiali possono essere svolte in presenza o a distanza sulla base della possibilità di garantire il distanziamento fisico e, di conseguenza, la sicurezza del personale convocato.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità).

Per raggiungere il luogo di lavoro, si raccomanda ai lavoratori di fruire di sistemi di trasporto individuale o organizzare viaggi con colleghi previo uso di mascherina e distanziamento interno al veicolo.



GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 3 del D.L. n. 23 del 2021 "In presenza di soggetti risultati positivi all'infezione da SARS-CoV-2 o di casi sospetti, nell'ambito scolastico e dei servizi educativi dell'infanzia, si applicano le linee guida e i protocolli adottati ai sensi dell'articolo 1, comma 14, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, nonché ai sensi dell'articolo 10-bis del decreto legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito con modificazioni dalla legge 17 giugno 2021, n. 87."

Secondo quanto indicato dal verbale del CTS n. 34/2021 "In caso di sintomi indicativi di infezione acuta delle vie respiratorie di personale o studenti, occorre attivare immediatamente la specifica procedura: il soggetto interessato dovrà essere invitato a raggiungere la propria abitazione e si dovrà attivare la procedura di segnalazione e contact tracing da parte della ASL competente". Inoltre, con riferimento al periodo di quarantena e di isolamento si rimanda a quanto previsto dalle disposizioni delle Autorità sanitarie e da ultimo dalla circolare del Ministero della salute n. 36254 dell'11 agosto 2021 avente ad oggetto "Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS – CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta".

Con specifico riferimento agli strumenti di contenimento del virus Sars-Cov2 (nomina del referente covid-19, aula casi sospetti covid-19, protocollo con le ASL territoriali di riferimento), rimangono valide le stesse precauzioni previste per l'A.S. 2020-2021 e, in particolare, facendo riferimento a quanto disponibile in materia sul Rapporto ISS COVID-19 n. 58/20202.



Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia

Ai fini dell'identificazione precoce dei casi sospetti è necessario prevedere:

- un sistema di monitoraggio dello stato di salute degli alunni e del personale scolastico;
- il coinvolgimento delle famiglie nell'effettuare il controllo della temperatura corporea del bambino/studente a casa ogni giorno prima di recarsi al servizio educativo dell'infanzia o a scuola;
- la misurazione della temperatura corporea al bisogno (es. malore a scuola di uno studente o di un operatore scolastico), da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto;
- la collaborazione dei genitori nel contattare il proprio medico curante (PLS o MMG) per le operatività connesse alla valutazione clinica e all'eventuale prescrizione del tampone naso-faringeo.

È inoltre necessario approntare un sistema flessibile per la gestione della numerosità delle assenze per classe che possa essere utilizzato per identificare situazioni anomale per eccesso di assenze, per esempio, attraverso il registro elettronico o appositi registri su cui riassumere i dati ogni giorno.

Si raccomanda alle scuole e ai servizi educativi dell'infanzia di:

- identificare dei referenti scolastici per COVID-19 adeguatamente formati sulle procedure da seguire (vedi capitolo 1.3.2);
- identificare dei referenti per l'ambito scolastico all'interno del Dipartimento di Prevenzione (DdP) della ASL competente territorialmente (vedi capitolo 1.3.1);
- tenere un registro degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi, ecc.) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del DdP della ASL competente territorialmente;
- richiedere la collaborazione dei genitori a inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe;
- richiedere alle famiglie e agli operatori scolastici la comunicazione immediata al dirigente scolastico e al referente scolastico per COVID-19 nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato COVID-19;



- stabilire con il DdP un protocollo nel rispetto della privacy, per avvisare i genitori degli studenti contatti stretti; particolare attenzione deve essere posta alla privacy non diffondendo nell'ambito scolastico alcun elenco di contatti stretti o di dati sensibili nel rispetto della GDPR 2016/679 EU e alle prescrizioni del garante (DL.vo 10 agosto 2018, n 101) ma fornendo le opportune informazioni solo al DdP. Questo avrà anche il compito di informare, in collaborazione con il dirigente scolastico, le famiglie dei bambini/studenti individuati come contatti stretti ed eventualmente predisporre una informativa per gli utenti e lo staff della scuola;
- provvedere ad una adeguata comunicazione circa la necessità, per gli alunni e il personale scolastico, di rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio pediatra di libera scelta o medico di famiglia, in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C. Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020);
- informare e sensibilizzare il personale scolastico sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente al referente scolastico per COVID-19;
- stabilire procedure definite per gestire gli alunni e il personale scolastico che manifestano sintomi mentre sono a scuola, che prevedono il rientro al proprio domicilio il prima possibile, mantenendoli separati dagli altri e fornendo loro la necessaria assistenza utilizzando appositi DPI;
- identificare un ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con COVID-19 (senza creare allarmismi o stigmatizzazione). I minori non devono restare da soli ma con un adulto munito di DPI fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale;
- prevedere un piano di sanificazione straordinaria per l'area di isolamento e per i luoghi frequentati dall'alunno/componente del personale scolastico sintomatici;
- condividere le procedure e le informazioni con il personale scolastico, i genitori e gli alunni e provvedere alla formazione del personale;
- predisporre nel piano scolastico per Didattica Digitale Integrata (DDI), previsto dalle Linee Guida, le specifiche modalità di attivazione nei casi di necessità di contenimento del contagio, nonché



qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

L'attivazione della didattica a distanza nel corso dell'anno scolastico 2019-2020 è stata una delle modalità di realizzazione del distanziamento sociale, rivelatosi intervento di sanità pubblica cardine per il contenimento della diffusione dell'infezione dal SARS-CoV-2. A fronte di ciò è opportuno, nel rispetto dell'autonomia scolastica, che ciascuna scuola ne definisca le modalità di realizzazione, per classi e per plesso, qualora si dovessero verificare cluster che ne imponga la riattivazione.

Costituzione Comitato COVID-19.

Viene costituito presso la Scuola un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS così costituito:

- a) **Responsabile del sistema di gestione dell'emergenza:** Datore di lavoro con il compito di adottare e fare applicare le misure previste nel Protocollo aziendale anti-contagio;
- b) **RSPP, Medico Competente:** in appoggio esterno, con compiti di impartire regole e verificare i report sulla corretta applicazione delle misure previste dal suddetto Protocollo, indicare ipotesi di miglioramento, aggiornare il Protocollo anti-contagio in relazione a nuove ipotesi normative e tecniche e all'evoluzione dell'epidemia;
- c) **RLS:** col compito di verificare i lavori del Comitato e proporre eventuali iniziative di miglioramento.

Il Responsabile e gli Addetti al controllo faranno un punto della situazione periodico e in caso di rilievo di eventuali non conformità relazioneranno sinteticamente agli altri componenti del Comitato per individuare le soluzioni del caso. I lavori del Comitato riunito verranno svolti in modalità "a distanza".

Il comitato, così costituito e disciplinato, ha formale attivazione con il seguente verbale di costituzione. Il comitato si terrà in continuo contatto tramite email, webinar, telefono in base alle esigenze.



AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

Il presente Protocollo di Sicurezza, ad integrazione e allegato al Documento di Valutazione dei Rischio Biologico da Sars-CoV-2 Varianti al 01.09.2021, si applica nell'anno scolastico 2021/2022, fintantochè sono previste misure per il contenimento dell'epidemia da Covid-19.

Qualora le mutate condizioni epidemiologiche lo richiedano verrà costantemente e immediatamente aggiornato sulla base delle disposizioni delle autorità e delle necessità che si dovessero manifestare durante lo svolgimento delle attività al fine di tutelare la salute del personale e la salubrità dei luoghi di lavoro.

Sono da ritenersi parte integrante del presente Protocollo specifiche procedure e istruzioni operative che si dovessero rendere necessarie per l'attuazione di prescrizioni dovute a successive pubblicazioni di leggi e/o ordinanze non ritenute significative per la struttura principale del presente protocollo.

Dette procedure ed istruzioni operative sono da intendersi quali misure di prevenzione e protezione da attuare come previsto all'art. 28 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 81/08 e come tali saranno sottoposte agli RLS secondo le attribuzioni previste all'art. 50 del D.Lgs. sopracitato.

Per favorire l'applicazione e la verifica delle misure contenute nel presente protocollo è stato costituito un Comitato con la partecipazione del RLS.

DATA	DS	RSPP	RLS	MC
01.09.2021	DS Dott.ssa Cristina GHIONE	dott. Nicola BARILE	Ins.te _____ _____	Dott. Luigi MONTANARI
FIRME	